

Comune di Venezia

Provincia di Venezia

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno  
2013**

L'ORGANO DI REVISIONE

MASSIMO DA RE (PRESIDENTE)

SILVIA BERNARDIN

MARIA GIOVANNA RONCONI



## Sommario

### INTRODUZIONE

### CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
  - a) saldo di cassa
  - b) risultato della gestione di competenza
  - c) risultato di amministrazione
  - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
  - a) trend storico gestione di competenza
  - b) verifica del Patto di Stabilità interno
  - c) esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
  - a) Entrate tributarie
  - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
  - c) Contributo per permesso di costruire
  - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
  - e) Entrate extratributarie
  - f) Proventi dei servizi pubblici
  - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
  - h) Utilizzo plusvalenze
  - i) Proventi dei beni dell'ente
  - l) Spese correnti
  - m) Spese per il personale
  - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
  - o) Spese in conto capitale
  - p) Servizi per conto terzi
  - q) Indebitamento e gestione del debito
  - r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere
  - s) contratti di leasing
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Rapporti con Organismi partecipati*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*

### RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

### CONTO ECONOMICO

### CONTO DEL PATRIMONIO

### RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

- *Referto controllo di gestione*
- *Piano triennale contenimento delle spese*

### CONSIDERAZIONI FINALI

### CONCLUSIONI



**INTRODUZIONE**

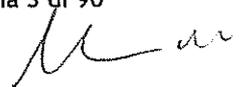
I sottoscritti Massimo Da Re, Silvia Bernardin, Maria Giovanna Ronconi, Revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 88 del 12 novembre 2012;

- ◆ ricevuta in data 22.05.2014 la proposta di delibera consiliare PD 297 del 7 maggio 2014 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, esaminati dalla Giunta Comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito **TUEL**):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'Organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
  - delibera dell'Organo consiliare n. 93 del 30/11/2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
  - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra Ente Locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli Organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del Patto di Stabilità interno;
  - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera n. 76 del Consiglio Comunale del 25/5/98, modificato con delibere consiliari n. 128 del 25/09/2007 e n. 56 del 11/7/2012;



#### DATO ATTO CHE

- ◆ l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2013, ha adottato il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ l'Ente ha aderito alla sperimentazione del nuovo sistema contabile di cui al D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali,
- ◆ il Rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli Enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

#### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.



**CONTO DEL BILANCIO****Verifiche preliminari**

L'Organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D. Lgs. 118/2011 nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto o meno del Patto di Stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le Società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli Organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/11/2013, con delibera n. 93;
- che l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 30.000,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., Sostituti d'imposta;
- che i Responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

**Gestione Finanziaria**

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 32.884 reversali e n. 42.764 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato dalla minore liquidità dovuta principalmente all'introduzione della nuova normativa sulla Tares, entrata in vigore nel 2013;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2013 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro



gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Cassa di Risparmio di Venezia e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			210.123.755,75
Riscossioni	177.335.920,51	682.233.824,97	859.569.745,48
Pagamenti	195.261.648,77	760.798.725,90	956.060.374,67
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>113.633.126,56</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			113.633.126,56

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2011	2012	2013
<b>Disponibilità</b>	192.281.228,02	210.123.755,75	113.633.126,56
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

	2011	2012	2013
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	134,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	12.525.925,71
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	27.352.226,52
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	133.953.378,54
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi a	0,00	0,00	28.358,23

Il ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria si è reso necessario a seguito di una tensione sulla liquidità dovuta soprattutto all'introduzione della modifica normativa in base alla quale il Comune ha dovuto pagare i servizi rifiuti a Veritas prima del verificarsi del flusso di entrata della TARES.

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'interno del 10/9/2013 lo Stato ha versato al Comune di Venezia la somma di € 15.803,43 a titolo di rimborso degli oneri per interessi per l'attivazione delle maggiori anticipazioni di tesoreria conseguenti alla sospensione della prima rata IMU dell'anno 2013.

**Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 2.622.777,79, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 4	2011	2012	2013
Accertamenti di competenza	717.119.143,22	724.533.007,07	872.466.178,39
Impegni di competenza	689.071.230,24	647.344.857,49	936.082.010,25
Spese da esercizi precedenti imputate all'esercizio 2013, coperte da Fondo Pluriennale Vincolato			-83.731.465,96
Spese impegnate con imputazione all'esercizio successivo coperte da Fondo Pluriennale Vincolato - parte corrente		1.188.498,42	5.219.460,38
Spese impegnate con imputazione all'esercizio successivo coperte da Fondo Pluriennale Vincolato - parte capitale		15.496.321,09	17.518.951,51
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>28.047.912,98</b>	<b>60.503.330,07</b>	<b>-2.622.777,79</b>

così dettagliati:

**dettaglio gestione di competenza**

Tab. 5		2013
Riscossioni	(+)	682.233.824,97
Pagamenti	(-)	760.798.725,90
<i>Differenza [A]</i>		-78.564.900,93
Residui attivi	(+)	190.232.353,42
Residui passivi	(-)	175.283.284,35
<i>Differenza [B]</i>		14.949.069,07
Spese da esercizi precedenti imputate all'esercizio 2013, coperte da Fondo Pluriennale Vincolato		-83.731.465,96
Spese impegnate con imputazione all'esercizio successivo coperte da Fondo Pluriennale Vincolato - parte corrente		5.219.460,38
Spese impegnate con imputazione all'esercizio successivo coperte da Fondo Pluriennale Vincolato - parte capitale		17.518.951,51
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>-2.622.777,79</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
Tab. 6	2011	2012	2013
Entrate titolo I	296.257.822,54	323.821.470,61	368.023.164,80
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	100.265.837,89	136.717.598,21	118.132.765,01
Entrate titolo III	114.029.081,62	116.053.426,14	134.889.593,54
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>510.552.742,05</b>	<b>576.592.494,96</b>	<b>621.045.523,35</b>
Spese titolo I (B)	508.894.862,15	495.799.463,11	584.231.543,98
Spese impegnate con imputazione all'esercizio successivo coperte da Fondo Pluriennale Vincolato		1.188.498,42	5.219.460,38
Spese da esercizi precedenti imputate all'esercizio 2013, coperte da Fondo Pluriennale Vincolato			-1.962.239,78
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	18.566.549,76	69.453.561,84	16.939.995,91
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-16.908.669,86</b>	<b>10.150.971,59</b>	<b>16.616.762,86</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (E)</b>	64.413,00	0,00	5.575.423,42
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>			
Contributo per permessi di costruire	21.751.126,08	50.925.535,82	7.135.394,90
Contributo per permessi di costruire	7.451.126,08	5.422.582,03	7.135.394,90
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	14.300.000,00	0,00	0,00
Titolo IV per estinzione anticipata prestiti		45.502.953,79	
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	2.611.453,80	923.104,65	5.453.549,44
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	1.724.453,80	575.524,65	4.906.683,72
- trasferimento dall'Istat per censimento	57.605,00		
entrate da soggetti diversi per servizi di connettività banda larga	345.000,00		
trasferimento regionale per servizi associati polizia Municipale	298.842,40		
entrate correnti per espropri	185.552,60		
- canone concessorio impianti			29.337,00
- sponsorizzazione restuaro Ponte di Rialto			104.364,99
- manutenzioni a scomputo canoni		300.000,00	400.000,00
- acquisto materiale informatico/cablatura sedi		47.580,00	13.163,73
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>2.295.415,42</b>	<b>60.153.402,76</b>	<b>23.874.031,74</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
Tab. 7	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	125.065.892,24	39.862.259,81	72.068.009,09
Entrate titolo IV entrate riaccertate			-2.287.500,00
Entrate titolo V	0,00	50.965.331,00	1.935.900,00
Entrate titolo VI	17.884.152,71	0,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>142.950.044,95</b>	<b>90.827.590,81</b>	<b>71.716.409,09</b>
Spese titolo II (N)	97.993.462,11	24.978.911,24	157.493.724,41
Spese impegnate con imputazione all'esercizio successivo coperte da Fondo Pluriennale Vincolato		15.496.321,09	17.518.951,51
Spese da esercizi precedenti imputate all'esercizio 2013, coperte da Fondo Pluriennale Vincolato			-84.056.726,18
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>44.956.582,84</b>	<b>50.352.358,48</b>	<b>-19.239.540,65</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	21.751.126,08	50.925.535,82	7.135.394,90
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	2.611.453,80	923.104,65	5.453.549,44
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	3.039.512,36	4.009.452,74	51.259.076,94
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>28.856.422,92</b>	<b>4.359.380,05</b>	<b>30.337.690,83</b>

Tabella 7

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Tab. 8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	2.445.825,51	2.984.759,82
Per contributi dalla Regione per trasporto pubblico locale	69.576.862,56	69.576.766,54
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.715.455,31	1.903.894,42
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi in c/capitale dallo Stato	85.727,58	85.727,58
Per contributi in c/orrenti dalla Regione		
Per contributi in c/corrente dallo Stato	3.515.460,97	2.969.434,91
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	1.344.936,93	
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	8.219.658,90	7.210.066,40
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>87.903.927,76</b>	<b>84.730.649,67</b>



Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Tab. 9

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	7.135.394,90
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	5.041.037,64
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Plusvalenze da alienazione	0,00
eredità Battel	1.500.000,00
Sentenza immobile ex Pilsen	11.775.300,00
<b>Totale entrate</b>	<b>25.451.732,54</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	1.624.071,90
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Accordo stragiudiziale Actv	1.000.000,00
Accordo transattivo Veritas	1.340.392,84
<b>Totale spese</b>	<b>2.624.071,90</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>22.827.660,64</b>

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 138.300.081,13, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 10

	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			210.123.755,75
RISCOSSIONI	177.335.920,51	682.233.824,97	859.569.745,48
PAGAMENTI	195.261.648,77	760.798.725,90	956.060.374,67
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2013</b>			<b>113.633.126,56</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			113.633.126,56
RESIDUI ATTIVI	272.962.313,56	190.232.353,42	463.194.666,98
RESIDUI PASSIVI	53.819.854,33	175.283.284,35	229.103.138,68
<i>Differenza</i>			234.091.528,30
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			5.702.121,85
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			203.722.451,88
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013</b>			<b>138.300.081,13</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

## evoluzione risultato amministrazione

Tab. 11

	2011	2012	2013
<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>	<b>79.121.448,71</b>	<b>135.858.582,49</b>	<b>138.300.081,13</b>
di cui:			
a) Vincolato	18.249.310,01	125.261.737,87	116.406.028,78
b) Per spese in conto capitale	59.559.069,73	10.277.110,43	21.894.052,35
c) Per fondo ammortamento			

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2012 nel corso dell'esercizio 2013:

Tab. 11/a

Applicazione dell'avanzo nel 2013	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	5.575.423,42			0,00	5.575.423,42
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		51.259.076,94		0,00	51.259.076,94
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00		0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>5.575.423,42</b>	<b>51.259.076,94</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>56.834.500,36</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2013 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 1.085.104,81. Al finanziamento di tali pagamenti si provvederà con risorse di bilancio.

**Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:



<b>Gestione di competenza</b>	<b>2013</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	872.466.178,39
Totale impegni di competenza (-)	936.082.010,25
Spese da esercizi precedenti imputate all'esercizio 2013, coperte da Fondo Pluriennale Vincolato	-83.731.465,96
Spese impegnate con imputazione all'esercizio successivo coperte da Fondo Pluriennale Vincolato - parte corrente	5.219.460,38
Spese impegnate con imputazione all'esercizio successivo coperte da Fondo Pluriennale Vincolato - parte capitale	17.518.951,51
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-2.622.777,79</b>

**Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2.865.951,80
Minori residui attivi riaccertati (-)	12.727.160,13
Minori residui passivi riaccertati (+)	12.385.575,60
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>2.524.367,27</b>

**Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-2.622.777,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.524.367,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	66.642.062,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	69.217.519,60
AVANZO DA FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	2.538.909,16
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013</b>	<b>138.300.081,13</b>

Analisi del conto del bilancioTrend storico della gestione di competenza

Tab. 13

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	296.257.822,54	323.821.470,61	368.023.164,80
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	100.265.837,89	136.717.598,21	118.132.765,01
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	114.029.081,62	116.053.426,14	134.889.593,54
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	125.065.892,24	39.862.259,81	72.068.009,09
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	50.965.331,00	1.935.900,00
<i>Titolo VI</i>	Accensione prestiti	17.884.152,71	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	133.953.378,54
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	63.616.356,22	57.112.921,30	43.463.367,41
<b>Totale</b>		<b>717.119.143,22</b>	<b>724.533.007,07</b>	<b>872.466.178,39</b>
<i>Spese da esercizi precedenti imputate all'esercizio 2013, coperte da Fondo Pluriennale Vincolato</i>		0,00	0,00	-83.731.465,96
<i>all'esercizio successivo coperte da Fondo Pluriennale Vincolato - parte corrente</i>		0,00	-1.188.498,42	-5.219.460,38
<i>Spese impegnate con imputazione all'esercizio successivo coperte da Fondo Pluriennale Vincolato - parte capitale</i>		0,00	-15.496.321,09	-17.518.951,51
<b>Totale Entrate</b>		<b>717.119.143,22</b>	<b>707.848.187,56</b>	<b>933.459.232,46</b>
Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	508.894.862,15	495.799.463,11	584.231.543,98
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	97.993.462,11	24.978.911,24	157.493.724,41
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo IV</i>	Rimborso prestiti	18.566.549,76	69.453.561,84	16.939.995,91
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	133.953.378,54
<i>Titolo VII</i>	Uscite per conto terzi e partite di giro	63.616.356,22	57.112.921,30	43.463.367,41
<b>Totale Spese</b>		<b>689.071.230,24</b>	<b>647.344.857,49</b>	<b>936.082.010,25</b>
<b>Avanzo di competenza (A)</b>		<b>28.047.912,98</b>	<b>60.503.330,07</b>	<b>-2.622.777,79</b>
<b>Avanzo di amministrazione utilizzato (B)</b>		<b>3.103.925,36</b>	<b>4.009.452,74</b>	<b>56.834.500,36</b>
<b>Saldo (A) +/- (B)</b>		<b>31.151.838,34</b>	<b>64.512.782,81</b>	<b>54.211.722,57</b>

**Verifica del patto di stabilità interno**

L'Ente non ha rispettato gli obiettivi del Patto di Stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SPESE CORRENTI (Impegni) anno 2007	529.753.019,78
SPESE CORRENTI (Impegni) anno 2008	565.017.990,47
SPESE CORRENTI (Impegni) anno 2009	560.319.262,98
Tab. 14	<b>2013</b>
<b>MEDIA delle spese correnti (2007-2009)</b>	<b>551.696.757,74</b>
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	15,61%
<b>SALDO OBIETTIVO</b> determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	<b>86.119.863,88</b>
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	18.873.072,71
<b>SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)</b>	<b>67.246.791,17</b>
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	666.887,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	-784.000,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
<b>SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE</b>	<b>65.795.904,17</b>
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	
<b>SALDO OBIETTIVO FINALE (A)</b>	<b>65.795.904,17</b>
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	610.654.771,81
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	87.320.717,65
<b>Totale entrate finali</b>	<b>697.975.489,46</b>
impegni titolo I al netto esclusioni	581.583.862,96
pagamenti titolo II al netto esclusioni	81.596.556,58
<b>Totale spese finali</b>	<b>663.180.419,54</b>
<b>Saldo finanziario di competenza mista (B)</b>	<b>34.795.069,92</b>
<b>Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (B - A)</b>	<b>-31.000.834,25</b>

Si da atto che il Comune di Venezia non ha rispettato gli obiettivi del Patto di Stabilità per l'anno 2013 stabiliti dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) che disciplina il Patto di Stabilità interno per il triennio 2013-2015.

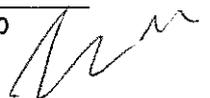
Il Collegio richiama ai fini espositivi quanto illustrato nella Nota Integrativa-Relazione sulla gestione finanziaria ed economico patrimoniale per l'esercizio finanziario 2013.

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2014 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.0015162 del 25/2/2013.

Il mancato conseguimento degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno comporta che a decorrere da gennaio dell'esercizio successivo siano applicate le seguenti sanzioni:

- riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio (fondo di solidarietà comunale per il 2013 e il 2014) o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. In caso di incapienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue;
- divieto di impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- divieto di ricorrere all'indebitamento (mutui, prestiti obbligazionari, leasing finanziario, ecc.) per gli investimenti. Non rientrano nel divieto le devoluzioni di mutui contratti in anni precedenti e le operazioni che non configurano un nuovo debito, quali i mutui e le emissioni obbligazionarie, il cui ricavato è destinato all'estinzione anticipata di precedenti operazioni di indebitamento, che consentono una riduzione del valore finanziario delle passività;
- divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, nonché l'incremento delle risorse decentrate (art. 8 comma 1 CCNL 14.01.2008). E' fatto altresì divieto agli Enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- rideterminazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010. La riduzione si applica per il solo anno successivo a quello di accertamento del mancato rispetto del Patto di Stabilità interno;

A parziale attenuazione di quanto sopra, l'art 18 del DL 16/2014 convertito nella legge 68 del 2 maggio 2014 ha stabilito che "Per l'anno 2014, ai comuni assegnatari di contributi pluriennali stanziati per le finalità di cui all'articolo 6, della legge 29 novembre 1984, n. 798, che non hanno raggiunto l'obiettivo del patto di stabilità interno non si applica la sanzione di cui al comma 26, lettera d), dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 e, la sanzione di cui al comma 26, lettera a), del citato articolo 31, si applica nel senso che l'ente medesimo e' assoggettato ad una riduzione del fondo di solidarietà comunale in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato e comunque per un importo non superiore al 3 per cento delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo. In caso di incapienza dei predetti fondi, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue" mitigando quindi gli effetti del mancato rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità interno.



## Analisi delle principali poste

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

Tab. 15

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
ICI	55.665.618,97		
I.C.I. recupero evasione	3.000.000,00	4.150.739,40	5.041.037,64
I.M.U.		105.863.848,18	71.342.774,35
Canone installaziojne mezzi pubblicitari		4.489.836,35	4.267.282,36
Addizionale I.R.P.E.F.	7.040.000,00	22.750.000,00	28.000.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	2.789.514,31	1.094,51	68.880,75
Imposta di soggiorno	6.900.314,71	21.054.741,46	23.528.029,91
Compartecipazione IVA	16.801.750,77		
TARES			95.047.006,27
5 PER MILLE	76.759,06	72.742,49	79.297,34
Diritti sulle pubbliche affissioni	165.591,97	187.850,67	228.996,47
Fondo sperimentale di riequilibrio	67.448.624,33	51.063.582,16	
Fondo solidarietà comunale			36.446.685,01
Altri tributi propri	136.363.957,59	114.181.137,97	103.969.463,74
Altre tasse	5.690,83	5.897,42	3.710,96
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>296.257.822,54</b>	<b>323.821.470,61</b>	<b>368.023.164,80</b>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Tab. 16

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	3.500.000,00	5.041.037,64	144,03%	1.951.216,33	38,71%
Recupero evasione TARSU/TIA					
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>3.500.000,00</b>	<b>5.041.037,64</b>	<b>144,03%</b>	<b>1.951.216,33</b>	<b>38,71%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

		2011	2012	2013
Accertamento		3.000.000,00	4.150.739,40	5.041.037,64
Riscossione (competenza)		292.555,58	1.449.619,81	1.951.216,33
Riscossione (residui)	Anno 2012	882.367,67	2.707.444,42	604.947,94
	Anno 2011			
	Anno 2010			

**Proventi del Casino Municipale**

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Proventi	185.923.693,70	164.410.501,94	157.124.559,91	136.363.957,59	114.181.137,97	103.969.463,74
Trasferimenti a casinò	78.923.693,71	64.910.501,94	63.624.559,91	66.363.957,59	85.635.853,49	77.977.097,86
Proventi netti da Casinò	106.999.999,99	99.500.000,00	93.500.000,00	70.000.000,00	28.545.284,48	25.992.365,88
+/- rispetto esercizio precedente	- 7.499.999,99	- 6.000.000,00	- 23.500.000,00	- 41.454.715,52	- 2.552.918,60	
Variazione % dei proventi		-11,57%	-4,43%	-13,21%	-16,27%	-8,94%
Variazione % dei proventi netti		-7,01%	-6,03%	-25,13%	-59,22%	-8,94%

La tabella che segue riproduce l'andamento delle entrate, unitamente al volume dei trasferimenti e il netto risultante per l'Ente.

Nella colonna "variazione" è calcolato l'aumento o la diminuzione delle poste di un esercizio rispetto al precedente.

Anno	Entrata	Variazione	Spesa	Variazione
2000	172.089.122,13		81.940.950,88	
2001	172.089.122,13		81.940.950,88	
2002	172.851.839,98		81.940.950,88	
2003	184.999.199,63	12.147.359,65	84.268.670,00	2.327.719,12
2004	194.300.000,02	9.300.800,39	83.933.748,96	-334.921,04
2005	164.944.307,35	-29.355.692,67	59.944.307,78	-23.989.441,18
2006	192.239.684,00	27.295.376,65	86.239.683,60	26.295.375,82
2007	191.496.162,00	-743.522,00	84.496.162,00	-1.743.521,60
2008	185.923.694,00	-5.572.468,00	78.923.694,00	-5.572.468,00
2009	164.410.501,94	-21.513.192,06	64.910.501,94	-14.013.192,06
2010	157.124.559,91	-7.285.942,03	63.624.559,91	-1.285.942,03
2011	136.363.957,59	-20.760.602,32	66.363.957,59	2.739.397,68
2012	114.181.137,97	-22.182.819,62	85.635.853,49	19.271.895,90
2013	103.969.463,74	-10.211.674,23	77.977.097,86	-7.658.755,63

**Canone Installazione mezzi pubblicitari - CIMP**

PROVENTI CIMP	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	rendiconto 2013	Differenza
Gettito base	2.522.758,36	2.600.000,00	2.436.819,59	- 163.180,41
Recupero evasione	817.415,80	800.000,00	648.091,00	- 51.909,00
Canone impianti pubblicitari	1.149.662,19	1.150.000,00	1.182.371,77	32.371,77
<b>Totale proventi CIMP</b>	<b>4.489.836,35</b>	<b>4.550.000,00</b>	<b>4.267.282,36</b>	<b>- 282.717,64</b>

**Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani**

A decorrere dal 1° gennaio 2013 è stata introdotta la TARES (tributo comunale sui rifiuti e sui servizi) (art.14 D.L. n.201/2011, convertito in L. n.214/11 e ss.mm.ii.) a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni. Con l'entrata in vigore del nuovo tributo, ai sensi dell'art. 14, comma 46, del medesimo decreto, a decorrere dal 01.01.2013, è stata soppressa la Tariffa comunale sul servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati (TIA).

La gestione della TARES è stata affidata a VERITAS spa con delibera di Consiglio comunale n 17 del 28 febbraio 2013. Il Consiglio comunale ha deliberato con Delibera n 31 del 22 aprile 2013 che le rate relative al pagamento del tributo TARES per l'anno 2013 siano fissate in numero di tre, con scadenza in data rispettivamente del 14 giugno, del 30 settembre e del 31 dicembre. Le prime due rate sono da intendersi versate quali acconti dell'ammontare del tributo TARES per il 2013, con importi correlati agli analoghi periodi del 2012 in riferimento alla TIA, mentre la terza rata dovrà essere versata a saldo contestualmente alla maggiorazione di 0,30 €/mq che verrà versata direttamente allo Stato.

La componente "servizi indivisibili" è rappresentata dalla maggiorazione (di fatto un nuovo tributo addizionale) prevista nella misura standard di 0,30 euro per metro quadrato a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni. La possibilità per i Comuni di modificare in aumento detta maggiorazione, fino, a un importo massimo di euro 0,40 per metro quadrato, è stata sospesa per l'anno 2013: inoltre diversamente da quanto inizialmente prospettato, detta maggiorazione è stata riservata direttamente allo Stato e ai Comuni non sono state tagliate risorse per l'importo corrispondente.

Con Delibera di Giunta n. 3 del 10 gennaio 2014, al fine di agevolare gli utenti al corretto pagamento del tributo Tares e date le complesse modifiche che Veritas ha dovuto apportare durante il 2013 al data base degli utenti sulla base dell'introduzione del tributo Tares, è stato approvato il posticipo del pagamento dell'ultima rata del tributo medesimo per l'anno 2013 dal 31 dicembre 2013 al 28 febbraio 2014, relativamente alla parte rifiuti, fermo restando che il pagamento della maggiorazione per i servizi indivisibili doveva avvenire, ai sensi di legge, entro il 24 gennaio 2014.

Il Regolamento comunale per la gestione della TARES approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 52/2013 ha disciplinato l'applicazione del tributo concernente tra l'altro la classificazione delle categorie ad omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina delle eventuali riduzioni e i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 56/2013 ha approvato il piano finanziario per l'esercizio 2013 per l'importo di euro 95.335.324,00=. Tale importo presuppone la completa copertura dei costi del servizio mediante entrate del tributo Tares e comprende:

- il corrispettivo da erogare a Veritas S.p.A. per l'anno 2013, pari a € 90.157.294, Iva al 10% inclusa;
- altre 2 voci fuori campo Iva che ricadono quali voci di spesa nel Bilancio del Comune di Venezia per l'anno 2013: Fondo Svalutazione Crediti per € 475.900 e Contributo ex Aato Venezia Ambiente per € 162.353;
- l'addizionale provinciale del 5%, pari a € 4.539.777, calcolata sul totale dei costi pari a € 90.795.548.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 19 maggio 2014 è stata approvata la relazione di consuntivo del PEF 2013, compresa l'attività di gestione del tributo dalla quale risulta:

- sul fronte dei costi una sostanziale invarianza rispetto alle previsioni (maggiori costi per € 27,00, compresa Iva ed addizionale provinciale);
- sul fronte delle entrate uno squilibrio negativo di € 45.679,00 (pari allo 0,05% del totale entrate) rispetto al preventivo delle entrate Tares, così come iscritte nel Bilancio di Previsione 2013 del Comune di Venezia (€ 90.552.638,00).

Complessivamente tale differenziale negativo è stato riportato a nuovo nel Piano Finanziario 2014 e andrà ad incidere anche sui Piani Finanziari 2015-2016, andando ad aumentare di € 15.902 annui i costi dei Piani Finanziari da coprire con le tariffe del tributo TARI di competenza di tali esercizi.



**Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Tab. 20

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
11.933.823,96	9.621.817,29	10.203.499,34

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Tab. 21

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2011	7.451.126,08	62,44%	12,80%
2012	5.422.582,03	56,36%	6,54%
2013	7.135.394,90	69,93%	19,94%

(\*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Tab. 22

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	1.156.985,68	100,00%
Residui riscossi nel 2013	642.835,53	55,56%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	514.150,15	44,44%
Residui della competenza	100.427,22	8,68%
Residui totali	614.577,37	

**Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013
Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali	53.883.532,92	38.660.303,02
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	81.630.508,80	76.082.187,34
Trasferimenti correnti da enti di previdenza	232.126,00	356.667,00
Trasferimenti correnti da imprese	355.957,69	587.782,14
Trasferimenti correnti dall'Unione europea	615.472,80	2.445.825,51
<b>Totale</b>	<b>136.717.598,21</b>	<b>118.132.765,01</b>

**Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	58.623.968,78	61.342.929,84
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.694.605,47	25.905.889,44
Interessi attivi	806.008,45	567.019,63
Altre entrate da redditi da capitale	3.120.678,80	1.011.243,87
Rimborsi e altre entrate correnti	31.808.164,64	46.062.510,76
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>116.053.426,14</b>	<b>134.889.593,54</b>

**Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Tab. 25

<b>Servizi a domanda individuale</b>			
<i>RENDICONTO 2013</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido	1.895.802,77	17.878.010,32	21,21%
Mense scolastiche		3.354.922,17	0,00%
Teatri		811.735,56	0,00%
Impianti sportivi	726.584,34	4.592.409,64	15,82%
<b>Totali</b>	<b>2.622.387,11</b>	<b>26.637.077,69</b>	<b>9,84%</b>

<b>Servizi indispensabili</b>			
<b>RENDICONTO 2013</b>	<b>Costi</b>	<b>Popolazione</b>	<b>%</b>
Servizi connessi agli organi istituzionali	9.823.195,41	264.886	37,08
Amministrazione generale compreso serv. Elettorale	66.822.694,76	264.886	252,27
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	9.437.132,41	264.886	35,63
Servizi di anagrafe e stato civile	4.772.072,16	264.886	18,02
Servizio statistico	620.668,45	264.886	2,34
Servizi connessi alla giustizia	5.891.642,00	264.886	22,24
Polizia locale e amministrativa	26.698.815,97	264.886	100,79
Servizio della leva militare	38.490,25	264.886	0,15
Protezione civile, pronto intervento, sic. Pubblica	1.912.781,86	264.886	7,22
Servizi necroscopici e cimiteriali	3.441.784,60	264.886	12,99
	<b>Costi</b>	<b>N. studenti frequentanti</b>	
Istruzione primaria e secondaria inferiore	4.457.856,15	16.256	274,23
	<b>Costi</b>	<b>Mc acqua erogata</b>	
Acquedotto	12.207.374,00	39.636.141	0,31
	<b>Costi</b>	<b>Km rete fognaria</b>	
Fognatura e depurazione	16.847.401,00	1.226	13.741,76
	<b>Costi</b>	<b>Q.li di rifiuti smati</b>	
Nettezza urbana	83.320.521,00	1.650.241	50,49
	<b>Costi</b>	<b>Km strade illum.</b>	
Viabilità illuminazione	21.534.730,76	1.031	20.887,23

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 27

<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Accertamento 2013</b>
12.106.594,58	15.184.441,23	16.439.317,79

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28

	<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Accertamento 2013</b>
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	2.717.821,24	1.817.753,93	2.303.382,68
Perc. X Spesa Corrente	22,45%	11,97%	14,01%
Spesa per investimenti	1.724.453,80	575.524,65	4.906.683,72
Perc. X Investimenti	14,24%	3,79%	29,85%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Tab. 29

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	4.961.791,12	100,00%
maggiori accertamenti a residuo	3.251.894,69	65,54%
Residui riscossi nel 2013	2.280.507,82	45,96%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	5.933.177,99	119,58%
Residui della competenza	7.673.480,24	
Residui totali	13.606.658,23	

### Proventi dei beni dell'Ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono aumentate di Euro 1.049.787,92 rispetto a quelle dell'esercizio 2012.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Tab. 30

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	59.202.550,87	100,00%
maggiori accertamenti a residuo		
Residui riscossi nel 2013	11.176.011,93	18,88%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	59.769,05	0,10%
Residui (da residui) al 31/12/2013	47.966.769,89	81,02%
Residui della competenza	20.269.187,95	

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato	2012	2013
01 - Redditi da lavoro dipendente	127.435.387,93	132.118.664,26
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	19.119.125,40	17.856.333,53
03 - Acquisto beni e servizi	288.553.861,46	374.153.009,69
04 - Trasferimenti correnti	28.934.362,61	37.291.394,73
05 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00
06 - Fondi perequativi	0,00	0,00
07 - Interessi passivi	19.174.719,12	16.994.324,07
08 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
09 - Altre spese correnti	11.284.054,12	5.817.817,70
	0,00	0,00
	0,00	0,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>494.501.510,64</b>	<b>584.231.543,98</b>

### Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

Tab. 32

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
spesa intervento 01	127.435.387,93	132.118.664,26
spese incluse nell'int.03	1.699.996,50	0,00
irap	8.212.452,17	7.929.941,65
altre spese incluse	0,00	0,00
Reiscrizioni imputate all'esercizio successivo (D.Lgs. 118/2011)	3.121.608,69	
Collaborazioni coordinate e continuative in altri interventi	24.238,68	137.791,10
Personale in comando - Intervento 8 dal 2012	147.000,00	55.000,00
Lavoro occasionale - Voucher	5.400,00	6.600,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>140.646.083,97</b>	<b>140.247.997,01</b>
spese escluse	29.798.014,34	29.742.788,99
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>110.848.069,63</b>	<b>110.505.208,02</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>495.799.463,11</b>	<b>584.231.543,98</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>28,37%</b>	<b>24,01%</b>

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557:

anno	importo
2011	113.168.085,17
2012	110.848.069,63
2013	110.505.208,02
2014	110.000.000,00
2015	109.500.000,00
2016	109.000.000,00

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		Tab. 33	importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato		100.490.905,21
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		137.791,10
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL		361.621,39
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL		540.452,57
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL		561.112,85
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro		0,00
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente		0,00
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		28.246.746,45
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate		0,00
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziatae con proventi da sanzioni del codice della strada		0,00
14	IRAP		7.929.941,65
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo		1.917.825,79
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		55.000,00
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		0,00
18	Altre spese (specificare):		6.600,00
<b>Totale</b>			<b>140.247.997,01</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		Tab. 34	importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		250.232,43
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali		21.048.491,09
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		6.957.494,80
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		520.182,50
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		0,00
9	Incentivi per la progettazione		779.784,80
10	Incentivi recupero ICI		148.560,00
11	Diritto di rogito		35.798,34
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)		2.245,03
<b>Totale</b>			<b>29.742.788,99</b>

Nell'anno 2013 non sono stati estinti Organismi partecipati per i quali sia previsto l'obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'Organo di revisione ha attestato in data 1 agosto 2013 che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 410 del 2/08/2013, è finalizzato alla riduzione programmata delle spese. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale è stato integrato con deliberazione G. C. n. 702 del 20/12/2013, sulla quale l'Organo di revisione ha espresso parere positivo in data 17/12/2013.

Non vi sono stati casi di assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (dall'art. 3, co. 30 legge n. 244 del 24 dicembre 2007).

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 03/06/2014, tramite SICO, il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2013 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2011	2012	2013
Dipendenti a tempo indeterminato	3.078	3.074	3.060
spesa per personale	143.733.290,75	140.646.083,97	140.247.997,01
spesa corrente	508.894.862,15	495.799.463,11	584.231.543,98
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>46.696,98</b>	<b>45.753,44</b>	<b>45.832,68</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>28,24%</b>	<b>28,37%</b>	<b>24,01%</b>

	2011	2012	2013
Dipendenti a tempo indeterminato	3.078	3.074	3.060
spesa per personale (int. 1 + IRAP)	141.957.688,81	135.647.840,10	140.048.605,91
spesa corrente	508.894.862,15	495.799.463,11	584.231.543,98
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>46.120,11</b>	<b>44.127,47</b>	<b>45.767,52</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>27,90%</b>	<b>27,36%</b>	<b>23,97%</b>

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>0,00</b>	<b>44.159,86</b>	<b>45.780,23</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>0,00%</b>	<b>27,26%</b>	<b>23,98%</b>

### Contrattazione integrativa

Tab. 35

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	16.440.595,00	16.660.855,00	16.723.092,00
Risorse variabili	11.754.430,00	11.600.562,00	11.277.106,00
(-) Decurtazioni fondo ex art 9, co 2-bis	-297.692,00	-303.388,00	-396.907,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>27.897.333,00</b>	<b>27.958.029,00</b>	<b>27.603.291,00</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	1.528.622,00	1.924.185,00	1.701.787,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	20,93%	21,94%	20,89%

L'Organo di revisione ha accertato che per l'esercizio 2013 gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001.

L'Organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'articolo 15, comma 5, del C.C.N.L. 01/04/1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'Organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013 e gli oneri finanziari diversi ammontano ad euro 16.825.737,09 di cui:

- euro 10.285.190,96 relativi a interessi su prestiti
- euro 6.540.546,13 relativi a differenziali negativi swap.

Le spese per interessi passivi al netto dei differenziali negativi swap rispetto al residuo debito lordo al 1/1/2013, determina un tasso medio del 2,86%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 8.270.885,67, mentre gli interessi annuali su lettere di patronage rilasciate ammontano a euro 1.039.240,96.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli, al netto dei differenziali negativi swap, l'incidenza degli interessi passivi è del 1,66 %.

Nel corso dell'esercizio 2013 non si è provveduto ad assumere nuovo debito come era stato deliberato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di Previsione.

Si è provveduto a ridurre il debito con Cassa Depositi e Prestiti per un ammontare pari a euro 226.580 a seguito dell'attivazione di due operazioni di riduzione dei mutui in quanto si erano verificate economie di spesa per lavori conclusi o per effetto dei ribassi d'asta risultanti in sede di aggiudicazione lavori; inoltre è stato rideterminato il debito nei confronti della Regione Veneto a valere sul Fondo di Rotazione con una diminuzione pari per €. 346.913.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 36

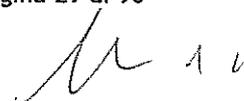
<i>Previsioni Iniziali 2013</i>	<i>Previsioni Definitive 2013</i>	<i>Somme impegnate 2013</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
396.579.065,17	449.259.517,59	157.493.724,41	-291.765.793,18	-64,94%

La somma di euro 157.493.724,41 è comprensiva delle spese impegnate e finanziate con il Fondo Pluriennale Vincolato determinato in sede di rendiconto 2012. Le spese in conto capitale finanziate a Bilancio 2013 con risorse acquisite nel corso dell'anno ammontano a euro 90.955.949,74, di cui euro 17.518.951,51 rinviate in esercizi successivi finanziate con il Fondo Pluriennale Vincolato.

Tali spese sono state così finanziate:

Tab. 37

<b>Mezzi propri:</b>		
- avanzo d'amministrazione	51.259.076,94	
- avanzo del bilancio corrente	0,00	
- alienazione di beni	27.565.307,42	
- altre risorse	8.493.887,45	
<i>Parziale</i>		<u>87.318.271,81</u>
<b>Mezzi di terzi:</b>		
- mutui	0,00	
- prestiti obbligazionari	0,00	
- contributi comunitari	37.094,45	
- contributi statali	85.727,58	
- contributi regionali	1.903.894,42	
- contributi di altri	1.610.961,48	
- altri mezzi di terzi	0,00	
<i>Parziale</i>		<u>3.637.677,93</u>
<b>Totale risorse</b>		<u><b>90.955.949,74</b></u>
<b>Fondo pluriennale vincolato rinviato al 2014</b>		-17.518.951,51
<b>Fondo pluriennale vincolato derivante dal 2012</b>		81.769.226,18
<b>Entrate riaccertate nel 2012</b>		2.287.500,00
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>		<b>157.493.724,41</b>



**Servizi per conto terzi**

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 38

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	Accertamento		Impegno	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	33.580.549,47	33.507.642,94	33.580.549,47	33.507.642,94
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	845.512,68	712.307,32	845.512,68	712.307,32
Altre entrate per partite di giro	464.296,35	435.352,18	464.296,35	435.352,18
Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	3.092.642,06	0,00	3.092.642,06	0,00
Trasferimenti per conto terzi da altri settori	17.210.544,93	0,00	17.210.544,93	0,00
Depositi cauzionali	1.490.860,06	401.141,23	1.490.860,06	401.141,23
Riscossione/versamento imposte e tributi per conto terzi	428.515,75	447.270,22	428.515,75	447.270,22
Altre entrate per conto terzi	0,00	7.959.653,52	0,00	7.959.653,52
<b>Totali</b>	<b>57.112.921,30</b>	<b>43.463.367,41</b>	<b>57.112.921,30</b>	<b>43.463.367,41</b>

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

**Entrate e delle spese dei Servizi conto terzi (cassa)**

Tab. 39

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	Entrata		Uscita	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	33.493.099,46	33.217.642,94	28.875.457,92	28.590.196,68
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	826.501,45	710.613,09	800.227,21	706.213,68
Altre entrate per partite di giro	159.648,74	54.290,12	381.430,84	381.733,16
Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	2.296.028,67	-	2.845.243,90	-
Trasferimenti per conto terzi da altri settori	17.169.953,23	-	10.590.998,87	-
Depositi cauzionali	1.483.666,45	396.557,43	174.173,56	114.117,27
Riscossione/versamento imposte e tributi per conto terzi	410.996,79	393.110,72	338.052,86	447.270,22
Altre entrate per conto terzi	0,00	7.188.513,62	-	7.440.065,11
<b>Totali</b>	<b>55.839.894,79</b>	<b>41.960.727,92</b>	<b>44.005.585,16</b>	<b>37.679.596,12</b>

Si segnalano le seguenti voci di maggiore rilievo nella movimentazione delle altre spese per servizi conto terzi, sia in conto competenza che nell'andamento di incassi e pagamenti:

- assegni di cura: € 3.448.469,00

**Indebitamento e gestione del debito**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tab. 40

Controllo limite art. 204/TUEL	2011	2012	2013
	4,06%	4,69%	3,83%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 41

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito (+)	410.155.103,21	419.872.982,11	359.611.614,80
Nuovi prestiti (+)	17.884.152,71	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	18.566.549,76	20.150.608,05	16.939.995,91
Estinzioni anticipate/riduzioni (-)	0,00	51.194.317,63	573.493,44
Altre variazioni +/- (da specificare)	2.953.464,68	3.133.330,66	3.324.150,50
Debiti pluriennali nei confronti della Regione Veneto	7.446.811,27	7.950.227,71	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>419.872.982,11</b>	<b>359.611.614,80</b>	<b>345.422.275,95</b>
Nr. Abitanti al 31/12	270.589,00	269.127,00	264.886,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

**oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale**

Tab. 42

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	12.822.382,61	13.561.840,45	10.285.190,96
Quota capitale	18.566.549,76	69.453.561,84	16.939.995,91

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente nel 2013, ai sensi dell'art.1 del D.L. 8/4/2013 n.35, non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità.

### Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Nel 2013 non è stata stipulata alcuna operazione di contratto derivato, né rimodulazione su contratti in essere stipulati in anni precedenti.

Al 31.12.2013 il Comune di Venezia ha in essere le cinque seguenti operazioni di indebitamento accompagnate da contratti derivati di tipo swap:

- Prestito obbligazionario **Rialto** (debito residuo di 115,7 milioni)  
Collocato sull'euromercato nel 2002, è stato ristrutturato nel 2007 con subentro integrale di Intesa/BIIS e Dexia/Crediop ai precedenti sottoscrittori. L'ammortamento progressivo del prestito si completerà nel 2037. Il tasso, già al momento della stipula che post ristrutturazione, è ancorato all'Euribor, con uno spread dello 0,21%;
- Prestito obbligazionario **Canaletto** (debito residuo di 68,9 milioni)  
Collocato sull'euromercato nel 2002, è stato ristrutturato nel 2006 fermi restando i sottoscrittori. Il rimborso avverrà in unica soluzione (Bullet) alla scadenza nel 2026. Il tasso, che al momento della stipula era variabile, è stato trasformato con la ristrutturazione in fisso (4,265%);

- Prestito obbligazionario **Fenice** (debito netto residuo di 15,0 milioni)  
Collocato sull'euromercato nel 2006 con scadenza nel 2026 e rimborso in unica soluzione (Bullet), al tasso fisso del 4,265%;
- Prestito obbligazionario **Città di Venezia** (debito residuo di 2,4 milioni)  
Stipulato nel 2004 con scadenza nel 2014, è interamente sottoscritto da Unicredit, al tasso variabile Euribor + 0,01%;
- Un gruppo di 43 **Mutui con Cassa Depositi e Prestiti** (debito residuo di 14 milioni)  
Stipulati ante 2002 con scadenza fino al 2022, sono tutti a tasso fisso, compreso in un range che varia dal 4% al 6,07%.

I prestiti obbligazionari Fenice e Canaletto che, dopo la ristrutturazione di quest'ultimo, presentano le medesime caratteristiche di durata, rimborso e tasso, sono accompagnati da un unico contratto derivato, come unico è il contratto derivato che accompagna il gruppo dei 43 Mutui con Cassa DD.PP. Pertanto al 31.12.2012 sono in essere presso il Comune di Venezia quattro contratti derivati.

Gli impatti sul Rendiconto 2013 derivanti dai contratti derivati stipulati sono i seguenti:

Tipologia contratto	Incasso di upfront	Importo flussi differenziali (+ o -)	Titolo di allocazione in bilancio	Mark to market al 31/12/11
Swap Prest. Obblig Rialto contratto con Dexia Crediop/Banca Opi	no	Negativo 5.851.108	Titolo I <sup>^</sup> di spesa	- 42.507.650
Swap Prest. Obblig. Canaletto e Fenice contratto con Merrill Lynch	no	Negativo 162.911	Titolo I <sup>^</sup> di spesa	+ 23.075.867
Swap Prest. Obblig. Unicredit contratto con Barclays	no	Negativo 99.756	Titolo I <sup>^</sup> di spesa	- 42.450
Swap mutui Cassa DD.PP. contratto con Merrill Lynch	no	Negativo 426.771	Titolo I <sup>^</sup> di spesa	- 3.287.691

Dal 2009 la contabilizzazione dei flussi sui differenziali swap generati nell'esercizio in corso è stata eseguita rilevando per ogni flusso il saldo netto da corrispondere alla controparte (o da ricevere dalla stessa se positivo), che viene imputato tra le spese del titolo I (o tra entrate del titolo III).

Pertanto, nel consuntivo dell'esercizio 2013, in sede di regolazione dei differenziali sui contratti derivati è stato impegnato l'importo complessivo di € 6.540.546,13 tra le spese del titolo I.

Nel consuntivo 2013 è stato inoltre appostato tra le spese del Titolo III l'importo di 3.324.150,50 corrispondente al versamento al deposito intestato alla controparte Merrill Lynch, finalizzato alla costituzione progressiva della provvista per il rimborso dei prestiti Canaletto e Fenice.

#### v) Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2013 alcun contratto di locazione finanziaria.

### Analisi della gestione dei residui

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

#### Residui attivi

Tab. 47

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	80.700.008,64	41.505.713,23	3.886.500,26	35.307.795,15	43,75%	94.600.632,52	129.908.427,67
Titolo II	79.123.962,72	54.203.407,91	182.272,54	24.738.282,27	31,27%	16.942.759,13	41.681.041,40
Titolo III	98.225.170,64	36.070.479,96	-2.865.951,80	65.020.642,48	66,20%	70.981.579,71	136.002.222,19
<b>Gest. Corrente</b>	<b>258.049.142,00</b>	<b>131.779.601,10</b>	<b>1.202.821,00</b>	<b>125.066.719,90</b>	<b>48,47%</b>	<b>182.524.971,36</b>	<b>307.591.691,26</b>
Titolo IV	116.102.089,59	20.193.102,56	8.559.291,06	87.349.695,97	75,24%	6.204.742,57	93.554.438,54
Titolo V	1.127.474,87	79.834,49	0,00	1.047.640,38	92,92%	0,00	1.047.640,38
Titolo VI	61.669.041,85	24.162.241,58	94.325,02	37.412.475,25	60,67%	0,00	37.412.475,25
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
<b>Gest. Capitale</b>	<b>178.898.606,31</b>	<b>44.435.178,63</b>	<b>8.653.616,08</b>	<b>125.809.811,60</b>	<b>70,32%</b>	<b>6.204.742,57</b>	<b>132.014.554,17</b>
Servizi c/terzi TIL IX	23.211.694,09	1.121.140,78	4.771,25	22.085.782,06	95,15%	1.502.639,49	23.588.421,55
<b>Totale</b>	<b>460.159.442,40</b>	<b>177.335.920,51</b>	<b>9.861.208,33</b>	<b>272.962.313,56</b>	<b>59,32%</b>	<b>190.232.353,42</b>	<b>463.194.666,98</b>

#### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	82.735.693,08	65.484.893,66	2.960.790,17	14.290.009,25	17,27%	85.682.652,09	99.972.661,34
C/capitale Tit. II	159.939.183,95	117.955.385,39	9.418.762,65	32.565.035,91	20,36%	83.816.860,97	116.381.896,88
spese per incremento attività finanziarie Tit. III	570.022,00	570.022,00		0,00	0,00%		0,00
Rimb. prestiti Tit. IV	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Servizi c/terzi TIL IV	18.222.179,67	11.251.347,72	6.022,78	6.964.809,17	38,22%	5.783.771,29	12.748.580,46
<b>Totale</b>	<b>261.467.078,70</b>	<b>195.261.648,77</b>	<b>12.385.575,60</b>	<b>53.819.854,33</b>	<b>20,58%</b>	<b>175.283.284,35</b>	<b>229.103.138,68</b>

## Risultato complessivo della gestione residui

Tab. 48

<b>Maggiori residui attivi</b>	4.738.866,45
<b>Minori residui attivi</b>	-14.600.074,78
Sintesi delle variazioni dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	-4.423.343,09
Gestione corrente vincolata	3.220.522,09
Gestione in conto capitale vincolata	-101.572,92
Gestione in conto capitale non vincolata	-8.552.043,16
Gestione servizi conto terzi	-4.771,25
Sintesi delle variazioni dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	2.465.967,96
Gestione corrente vincolata	488.641,21
Gestione in conto capitale vincolata	9.130.503,69
Gestione in conto capitale non vincolata	294.439,96
Gestione servizi c/terzi	6.022,78
<b>Minori residui passivi</b>	12.385.575,60
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>2.524.367,27</b>

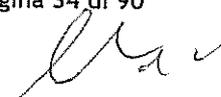
## Sintesi delle variazioni per gestione

Tab. 48/a

Gestione corrente	-1.957.375,13
Gestione in conto capitale	-8.257.603,20
Gestione servizi c/terzi	1.251,53
Gestione vincolata	12.738.094,07
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>2.524.367,27</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi :
  - o IMU convenzionale del 2012 per € 3.983.311,98: la quota di € 3.711.739,36 è stata accertata in competenza 2013 sulla base di disposizioni del Ministero dell'Interno;
  - o alienazione di beni patrimoniali per € 8.100.000,00 a causa della conclusione dei procedimenti di cessione degli immobili ex Pilsen ed ex Ospedale al mare per effetto di due sentenze giudiziarie del 2013;
- maggiori residui attivi :
  - o maggiori accertamenti per € 3.251.894,69 relativi a sanzioni per violazione del codice della strada dell'anno 2012 iscritte a ruolo;
- minori residui passivi:
  - o impegni finanziati con accensione di prestiti di € 7.036.629,88 compensata per € 94.325,02 da corrispondente eliminazione dei residui attivi finanziati con tali risorse; la differenza, pari a € 6.942.304,86, ha contribuito a formare l'avanzo di amministrazione.



Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2012	-	4.440.771,72	18.728.322,90	74.715.940,93
Residui riscossi	-		3.903.080,45	10.778.110,43
Residui riaccertati			136.761,27	
Residui stralciati o cancellati	-	30.962,54	372,60	2.401.335,74
Residui da riscuotere al 31/12/2013	-	4.409.809,18	14.961.631,12	61.536.494,76

	Titolo V	Titolo VI	Titolo VII	Titolo IX (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2012	638.674,87	34.895.428,31	-	8.558.775,35
Residui riscossi	79.834,49	15.315.095,92	-	169.113,83
Residui riaccertati				
Residui stralciati o cancellati		4,73	-	-
Residui da riscuotere al 31/12/2013	558.840,38	19.580.327,66	-	8.389.661,52

In ordine alla esigibilità dei residui di maggiore anzianità il Collegio rileva che gli stessi sono per la maggior parte riferibili a posizioni con Veritas Spa. Il Collegio ritiene che sia necessario e non più rinviabile addivenire ad una definizione dei tempi e delle modalità di chiusura di dette posizioni.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'Organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

L'Ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti inesigibili per euro 14.143.886,22.

L'Organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2009 per euro 21.275.872,02.

L'Organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per euro 6.320,00 per il venir meno delle ragioni del credito ma compensati da un riaccertamento attivo nei servizi per conto terzi per euro 7.571,52.

## Analisi anzianità dei residui

Tab. 49

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I				1.728.034,01	33.579.761,14	94.600.632,52	129.908.427,67
di cui F.S.R. o F.S.					972.047,49	2.625.427,39	3.597.474,88
Titolo II	4.409.809,18	2.075.235,24	1.479.232,80	2.478.119,07	14.295.885,98	16.942.759,13	41.681.041,40
di cui trasf. Amm. centrali	2.377,04	135.404,26	0,00	1.405.805,86	5.985.164,36	7.847.096,59	15.375.848,11
di cui trasf. Amm. Locali	4.399.414,72	1.924.619,43	1.479.232,80	1.072.313,21	8.031.214,62	8.181.585,62	25.088.380,40
Titolo III	14.961.631,12	5.355.322,80	9.094.172,84	11.079.214,23	24.530.301,69	70.981.579,71	136.002.222,19
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	1.151.187,42	946.926,19	867.612,14	1.165.721,12	1.410.288,03	6.365.466,32	11.907.201,22
di cui sanzioni CdS					5.933.177,99	7.673.480,24	13.606.658,23
Tot. Parte corrente	19.371.440,30	7.430.557,84	10.573.405,64	15.285.367,31	72.405.948,81	182.524.971,36	307.591.691,26
Titolo IV	61.536.494,76	2.219.941,13	2.335.201,08	16.658.442,31	4.599.616,69	6.204.742,57	93.554.438,54
di cui trasf. Amm. centrali	3.275.527,85	994.613,71	815.835,29	5.215.749,63	0,00	77.674,76	10.379.401,24
di cui trasf. Amm. Locali	58.207.189,31	237.227,58	1.370.881,82	9.439.085,66	4.464.923,09	1.923.761,89	75.643.069,35
Titolo V	558.840,38	189.962,00	235.638,00	63.200,00	0,00	0,00	1.047.640,38
titolo VI	19.580.327,66	4.630.765,22	370.069,66	12.831.312,71	0,00	0,00	37.412.475,25
titolo VII							
Tot. Parte capitale	81.675.662,80	7.040.668,35	2.940.908,74	29.552.955,02	4.599.616,69	6.204.742,57	132.014.554,17
Titolo IX	8.445.374,56	1.108.004,87	11.951.845,76	166.615,13	413.941,74	1.502.639,49	23.588.421,55
<b>Totale Attivi</b>	<b>109.492.477,66</b>	<b>15.579.231,06</b>	<b>25.466.160,14</b>	<b>45.004.937,46</b>	<b>77.419.507,24</b>	<b>190.232.353,42</b>	<b>463.194.666,98</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	1.537.075,44	1.207.845,02	1.173.406,99	2.981.802,00	7.389.879,80	85.682.652,09	99.972.661,34
Titolo II	21.275.872,02	921.090,60	717.972,48	7.565.290,48	2.084.810,33	83.816.860,97	116.381.896,88
Titolo III							0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	3.342.829,40	763.590,58	458.145,15	403.306,13	1.996.937,91	5.783.771,29	12.748.580,46
<b>Totale Passivi</b>	<b>26.155.776,86</b>	<b>2.892.526,20</b>	<b>2.349.524,62</b>	<b>10.950.398,61</b>	<b>11.471.628,04</b>	<b>175.283.284,35</b>	<b>229.103.138,68</b>

## RESIDUI ATTIVI PER ANNO DI PROVENIENZA

TITOLO	ESPF	Residui all'1/1/2013	Residui al 31/12/2013	Variazione
1	2011	1.865.330,98	1.728.034,01	- 137.296,97
	2012	78.834.677,66	33.579.761,14	- 45.254.916,52
<b>1 Totale</b>		<b>80.700.008,64</b>	<b>35.307.795,15</b>	<b>- 45.392.213,49</b>
	2013		94.600.632,52	
			<b>129.908.427,67</b>	
2	2005	8.979,96	8.017,42	- 962,54
	2006	3.300.000,00	3.300.000,00	-
	2007	526.226,34	526.226,34	-
	2008	605.565,42	575.565,42	- 30.000,00
	2009	2.601.028,46	2.075.235,24	- 525.793,22
	2010	3.229.133,28	1.479.232,80	- 1.749.900,48
	2011	8.541.664,97	2.478.119,07	- 6.063.545,90
	2012	60.311.364,29	14.295.885,98	- 46.015.478,31
<b>2 Totale</b>		<b>79.123.962,72</b>	<b>24.738.282,27</b>	<b>- 54.385.680,45</b>
	2013		16.942.759,13	
			<b>41.681.041,40</b>	

TITOLO	ESPF	Residui all'1/1/2013	Residui al 31/12/2013	Variazione	
3	2002	2.000,00	2.000,00	-	-
	2003	2.000,00	2.000,00	-	-
	2004	2.202.000,00	2.202.000,00	-	-
	2005	1.525.351,64	1.525.351,64	-	-
	2006	2.296.318,66	2.296.318,66	-	-
	2007	3.211.136,59	3.224.653,84	-	13.517,25
	2008	9.489.516,01	5.709.306,98	-	3.780.209,03
	2009	7.677.855,09	5.355.322,60	-	2.322.532,49
	2010	9.231.106,48	9.094.172,84	-	136.933,64
	2011	11.859.845,81	11.079.214,23	-	780.631,58
	2012	50.728.040,36	24.530.301,69	-	26.197.738,67
	<b>3 Totale</b>		<b>98.225.170,64</b>	<b>65.020.642,48</b>	-
	2013		70.981.579,71		
			<b>136.002.222,19</b>		
4	1994	12.703.867,25	12.601.584,95	-	102.282,30
	1995	395.883,73	395.883,73	-	-
	1996	1.046.539,86	1.046.539,86	-	-
	1998	4.732,79	-	-	4.732,79
	1999	3.318.351,74	3.177.152,51	-	141.199,23
	2000	3.263.980,38	983.520,37	-	2.280.460,01
	2001	7.073.351,00	6.292.046,58	-	781.304,42
	2003	8.152.393,12	5.607.526,65	-	2.544.866,47
	2004	5.347.259,34	5.015.666,54	-	331.592,80
	2005	20.926.547,54	17.322.106,88	-	3.604.440,66
	2006	5.079.490,49	4.649.680,54	-	429.809,95
	2007	1.004.645,06	280.155,65	-	724.489,41
	2008	6.398.898,63	4.164.630,50	-	2.234.268,13
	2009	4.664.177,64	2.219.941,13	-	2.444.236,51
	2010	10.340.965,53	2.335.201,08	-	8.005.764,45
	2011	20.243.191,32	16.658.442,31	-	3.584.749,01
2012	6.137.814,17	4.599.616,69	-	1.538.197,48	
<b>4 Totale</b>		<b>116.102.089,59</b>	<b>87.349.695,97</b>	-	<b>28.752.393,62</b>
	2013		6.204.742,57		
			<b>93.554.438,54</b>		
5	2003	638.674,87	558.840,38	-	79.834,49
	2009	189.962,00	189.962,00	-	-
	2010	235.638,00	235.638,00	-	-
	2011	63.200,00	63.200,00	-	-
	2012	-	-	-	-
<b>5 Totale</b>		<b>1.127.474,87</b>	<b>1.047.640,38</b>	-	<b>79.834,49</b>
	2013		-		
			<b>1.047.640,38</b>		
6	2000	46.493,35	-	-	46.493,35
	2002	5.032.137,29	1.149.330,29	-	3.882.807,00
	2003	26.025.290,94	14.639.490,64	-	11.385.800,30
	2004	3.791.506,73	3.791.506,73	-	-
	2009	7.650.781,04	4.630.765,22	-	3.020.015,82
	2010	2.195.785,00	370.069,66	-	1.825.715,34
	2011	16.927.047,50	12.831.312,71	-	4.095.734,79
<b>6 Totale</b>		<b>61.669.041,85</b>	<b>37.412.475,25</b>	-	<b>24.256.566,60</b>
	2013		-		
			<b>37.412.475,25</b>		

TITOLO	ESPF	Residui all'1/1/2013	Residui al 31/12/2013	Variazione	
9	1997	219.464,62	219.464,62	-	-
	1998	3.731,40	3.731,40	-	-
	1999	4.131,66	4.131,66	-	-
	2000	1.811.310,05	1.811.310,05	-	-
	2001	15.235,47	15.235,47	-	-
	2002	1.451.953,52	1.282.839,69	-	169.113,83
	2003	542.842,55	542.842,55	-	-
	2004	566.877,49	566.877,49	-	-
	2005	274.517,24	274.517,24	-	-
	2006	295.812,73	295.812,73	-	-
	2007	131.473,91	131.473,91	-	-
	2008	3.297.137,75	3.297.137,75	-	-
	2009	1.108.204,87	1.108.004,87	-	200,00
	2010	11.944.274,24	11.951.845,76	-	7.571,52
2011	271.700,08	166.615,13	-	105.084,95	
2012	1.273.026,51	413.941,74	-	859.084,77	
<b>9 Totale</b>		<b>23.211.694,09</b>	<b>22.085.782,06</b>	<b>-</b>	<b>1.125.912,03</b>
	2013		1.502.639,49		
			<b>23.588.421,55</b>		
<b>Totale residui</b>		<b>261.467.078,70</b>	<b>463.194.666,98</b>		<b>201.727.588,28</b>

## RESIDUI PASSIVI PER ANNO DI PROVENIENZA

TITOLO	ESPF	Residui all'1/1/2013	Residui al 31/12/2013	Variazione	
1	2004	10.434,45	10.434,45	-	-
	2005	36.930,74	4.603,59	-	32.327,15
	2006	47.235,00	3.000,00	-	44.235,00
	2007	478.314,75	330.080,99	-	148.233,76
	2008	1.438.778,22	1.188.956,41	-	249.821,81
	2009	1.489.972,94	1.207.845,02	-	282.127,92
	2010	2.653.111,08	1.173.406,99	-	1.479.704,09
	2011	9.503.275,66	2.981.802,00	-	6.521.473,66
	2012	67.077.640,24	7.389.879,80	-	59.687.760,44
	<b>1 Totale</b>		<b>82.735.693,08</b>	<b>14.290.009,25</b>	<b>-</b>
	2013		85.682.652,09		
			<b>99.972.661,34</b>		
2	1992	93.910,54	1.707,50	-	92.203,04
	1993	64.453,88	0,01	-	64.453,87
	1994	48.501,96	-	-	48.501,96
	1995	200.124,09	593,00	-	199.531,09
	1996	1.027.382,71	25.579,18	-	1.001.803,53
	1997	1.666.755,47	543.639,13	-	1.123.116,34
	1998	1.375.472,97	266.610,61	-	1.108.862,36
	1999	2.072.067,55	690.068,61	-	1.381.998,94
	2000	5.130.671,08	2.432.830,66	-	2.697.840,42
	2001	7.128.622,26	5.620.360,04	-	1.508.262,22
	2002	18.159.418,65	4.951.745,76	-	13.207.672,89
	2003	16.168.852,72	2.148.982,03	-	14.019.870,69
	2004	2.200.218,40	72.101,57	-	2.128.116,83
	2005	13.893.383,74	2.862.357,96	-	11.031.025,78

TITOLO	ESPF	Residui all'1/1/2013	Residui al 31/12/2013	Variazione	
	2006	1.801.550,77	204.490,24	-	1.597.060,53
	2007	4.878.382,95	555.779,37	-	4.322.603,58
	2008	5.264.240,45	899.026,35	-	4.365.214,10
	2009	13.827.440,25	921.090,60	-	12.906.349,65
	2010	15.956.606,38	717.972,48	-	15.238.633,90
	2011	33.781.763,23	7.565.290,48	-	26.216.472,75
	2012	15.199.363,90	2.084.810,33	-	13.114.553,57
<b>2 Totale</b>		<b>159.939.183,95</b>	<b>32.565.035,91</b>		<b>-127.374.148,04</b>
	2013		83.816.860,97		
			<b>116.381.896,88</b>		
3	2011	-	-	-	-
	2012	570.022,00	-	-	570.022,00
<b>3 Totale</b>		<b>570.022,00</b>	-	-	<b>570.022,00</b>
	2013				
7	1989	221.088,36	220.994,79	-	93,57
	1991	44.401,38	44.189,63	-	211,75
	1992	36.401,46	36.199,46	-	202,00
	1993	134.525,80	132.701,98	-	1.823,82
	1994	87.388,09	87.272,40	-	115,69
	1995	159.707,02	159.454,99	-	252,03
	1996	91.601,98	91.468,73	-	133,25
	1997	14.774,50	14.677,41	-	97,09
	1998	171.964,05	171.639,23	-	324,82
	1999	13,66	13,66	-	-
	2000	866.530,80	865.753,57	-	777,23
	2001	217.049,61	216.092,01	-	957,60
	2002	88.249,89	87.610,29	-	639,60
	2003	48.026,84	48.026,84	-	-
	2004	11.583,04	11.094,52	-	488,52
	2005	439.787,35	439.372,75	-	414,60
	2006	263.968,87	262.824,31	-	1.144,56
	2007	246.172,05	246.086,47	-	85,58
	2008	208.106,36	207.356,36	-	750,00
	2009	770.840,58	763.590,58	-	7.250,00
	2010	476.828,57	458.145,15	-	18.683,42
	2011	515.833,27	403.306,13	-	112.527,14
	2012	13.107.336,14	1.996.937,91	-	11.110.398,23
<b>7 Totale</b>		<b>18.222.179,67</b>	<b>6.964.809,17</b>		<b>- 11.257.370,50</b>
	2013		5.783.771,29		
			<b>12.748.580,46</b>		
<b>Totale residui</b>		<b>261.467.078,70</b>	<b>229.103.138,68</b>		<b>-32.363.940,02</b>

## Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 30.000,00 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Tab. 50

	2011	2012	2013
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	1.381.902,42		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			30.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.381.902,42</b>	<b>0,00</b>	<b>30.000,00</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Tab. 51

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
1.381.902,42	0,00	30.000,00

**incidenza debiti FB su entrate correnti**

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
510.552.742,05	576.592.494,96	621.045.523,35
0,27%	0,00%	0,00%

Non sono stati riconosciuti o segnalati, dopo la chiusura dell'esercizio, debiti fuori bilancio. Il Collegio evidenzia che in relazione ai rapporti con le Società partecipate che non risultano riconciliate alla data di redazione della presente relazione, potrebbero emergere posizioni che, qualora venisse riconosciuto il diritto di credito, potrebbero generare in futuro debiti fuori bilancio.

## Rapporti con organismi partecipati

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, tra l'Ente e le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto. Si riportano, quindi, di seguito, due tabelle in cui sono evidenziate le partite aperte tra il Comune e le società partecipate e i valori non riconciliati.

*M. v.*

	Crediti società per fatture emesse ed altro	Non conciliati	Crediti società per fatture da emettere	Non conciliati	Debiti società vs. Comune	Non conciliati
Ames S.p.A.	1.142.977,38	0,00	0,00	0,00	447.218,95	0,00
Arsenale di Venezia S.p.A.	57.588,64	0,00			175.000,00	0,00
AVM S.p.A.	22.811.074,64	40.741,16	293.062,95	0,00	16.709.562,69	0,00
ACTV S.p.A.	16.325.124,80	0,00	7.207.576,72	0,00	6.239.489,13	0,00
VeLa S.p.A.	1.261.420,81	0,00	0,00	0,00	7.135,00	0,00
Lido di Venezia Eventi & Congressi S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	190.444,33	0,00
CMV S.p.A.	1.665.056,95	0,00	0,00	0,00	40.903.103,41	0,00
Casinò di Venezia Gioco S.p.A.	14.090.159,32	0,00	0,00	0,00	17.951.248,60	0,00
Insula S.p.A.	10.571.694,55	184.124,00	12.225.144,00	526.931,38	35.179.248,46	0,00
IVE s.r.l.	223.074,83	143.093,52	0,00	0,00	475.000,00	0,00
Marco Polo System G.E.I.E.	27.450,98	0,00	0,00	0,00	388.800,00	0,00
PMV S.p.A.	1.128.657,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Venezia Spiagge S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	1.013.028,96	0,00
Venis S.p.A.	10.143.724,72	0,00	236.670,84	0,00	9.940,56	0,00
Veritas S.p.A.	33.214.622,41	2.915.740,00	6.902.585,50	31.404,96	72.885.272,19	242.910,00

Società	Crediti Verso Comune	Debiti verso Comune	Note
Nicelli S.p.A.	0,00	0,00	
Promomarghera s.r.l. in liquidazione	0,00	0,00	
Vega s.c.a r.l.	0,00	186.376,58	Importi non accertati e ricavati da certificazione della società
Abate Zanetti s.r.l.	50.000,00	0,00	Non conciliata
Consorzio Venezia ricerche	0,00	0,00	
Interporto di Venezia S.p.A.	0,00	468.000,00	Debiti per pratiche edilizie accertati a bilancio per euro 320.000,00
Mag Venezia s.c.a r.l.	0,00	66.308,13	Conciliata - Fondo di garanzia concesso dal Comune su microcredito a famiglie
Promovenezia S.c.p.A.	0,00	0,00	
Banca Etica	0,00	0,00	
Autovie venete	0,00	0,00	
Residenza Veneziana s.r.l.	0,00	0,00	

Ai sensi del comma 4, dell'art. 6 del DL 95/2012, nel termine di chiusura dell'esercizio in corso, l'Amministrazione è tenuta a motivare le discordanze rilevate nonché ad adottare senza indugio i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. Rileva il Collegio che, in diffinità a quanto previsto dalla predetta norma, delle partite che risultavano non conciliate al 31 dicembre 2012 non tutte hanno trovato motivazione quanto a discordanze né sono stati adottati dall'Amministrazione i provvedimenti necessari ai fini della conciliazione quali ad esempio l'assunzione di delibere di riconoscimento di debiti fuori bilancio. In particolare si segnala la mancata conciliazione ad oggi di debiti al 31 dicembre 2012 nei confronti della partecipata VERITAS S.p.A. per € Mln 2,4 per la quale occorre senza indugio procedere all'adozione dei provvedimenti necessari.

Con riferimento alla situazione creditoria vantata al 31 dicembre 2013 nei confronti di CMV S.p.A. pari ad € Mln 41 si richiama quanto contenuto nella Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 17-18 settembre 2013. Al punto 9. del Deliberato è prevista "la destinazione di una quota dei proventi derivanti al Comune dall'operazione di concessione del servizio di gestione della Casa da Gioco all'acquisto da CMV S.p.A. dell'immobile dell'ex Casinò del Lido di Venezia, senza oneri fiscali a carico del Comune, al prezzo di di € 39,5 milioni, salvo diverso valore risultante da una nuova perizia, con impegno i CMV S.p.A. a destinare l'incasso del netto ricavo (detratti gli oneri fiscali) al rimborso del credito di 40,8 milioni vantato dal Comune di Venezia per progressi trasferimenti di ricavi da gioco".

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali. Si riportano comunque, le seguenti spese a favore di Organismi partecipati direttamente o indirettamente:

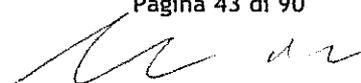
<b>Organismo partecipato:</b>	<b>Azienda Multiservizi Economici Sociali S.p.A. - AMES S.p.A.</b>
<b>Servizio:</b>	Farmacie Comunali; Ristorazione scolastica e servizio di non docenza
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	14.000.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>14.000.000,00</b>

<b>Organismo partecipato:</b>	<b>Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. ed in forma abbreviata A.V.M. S.p.A.</b>
<b>Servizio:</b>	Servizi ausiliari al traffico ed alla mobilità: parcheggi a pagamento custoditi in struttura e all'aperto; parcheggi scambiatori; sosta a pagamento su strada; ciclabilità; Car Sharing; gestione darsene (Sacca della Misericordia e Isola Nova del Tronchetto)
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	2.400.000,00



Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>2.400.000,00</b>
<b>Organismo partecipato:</b>	<b>INSULA S.p.A.</b>
<b>Servizio:</b>	Attività di manutenzione e realizzazione infrastrutturale ed edilizia del Comune: 1) Attività di manutenzione urbana, restauro e risanamento del patrimonio immobiliare e realizzazione di interventi finalizzati alla salvaguardia di Venezia e della Laguna
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	3.089.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.089.000,00</b>

<b>Organismo partecipato:</b>	<b>Venezia Informatica e Sistemi - VENIS S.p.A.</b>
<b>Servizio:</b>	Sistema informativo telematico e di comunicazione del Comune; realizzazione e gestione della rete cittadina a banda larga e wifi; servizio di postalizzazione elettronica.
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	10.747.139,86
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>10.747.139,86</b>



<b>Organismo partecipato:</b>	Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente e Servizi - VERITAS S.p.A.
<b>Servizio:</b>	Gestione integrata dei rifiuti; verde pubblico; verde scolastico; Servizi Igienici pubblici; servizi cimiteriali; percorsi passerelle con alta marea; Servizio Idrico Integrato (di competenza del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia) e relativi servizi.
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	106.734.339,24
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	1.340.392,84
<b>Totale</b>	<b>108.074.732,08</b>

**Altre partecipate ove il Comune di Venezia ha sostenuto spese:**

<b>Organismo partecipato:</b>	Marco Polo System G.e.i.e.
<b>Servizio:</b>	
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	128.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
<b>Totale</b>	<b>128.000,00</b>

<b>Organismo partecipato:</b>	Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana - PMV S.p.A.
<b>Servizio:</b>	1) progettazione, realizzazione, collaudo e messa in esercizio del Sistema Tranviario; 2) Realizzazione di approdi e pontili del trasporto pubblico locale di navigazione; 3) Concessione in uso di approdi e pontili del servizio di trasporto pubblico locale
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	5.957.914,00
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>5.957.914,00</b>



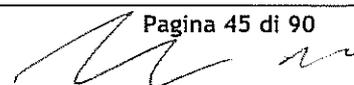
## Partecipazioni detenute indirettamente dall'Amministrazione Comunale:

<b>Organismo partecipato:</b>	Actv S.p.A.
<b>Servizio:</b>	Trasporto Pubblico Locale.
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	72.660.302,62
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	1.000.000,00
<b>Totale</b>	<b>73.660.302,62</b>

<b>Organismo partecipato:</b>	Casinò di Venezia Gioco S.p.A.
<b>Servizio:</b>	Gestione della Casa da Gioco.
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	77.977.097,86
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>77.977.097,86</b>

## Istituzioni:

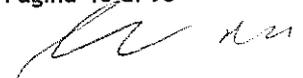
<b>Organismo partecipato:</b>	Istituzione e Fondazione Bevilacqua La Masa
<b>Servizio:</b>	
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	180.000,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
<b>Totale</b>	<b>180.000,00</b>



<b>Organismo partecipato:</b>	<b>Istituzione Bosco e Grandi Parchi</b>
<b>Servizio:</b>	
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	495.000,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
<b>Totale</b>	<b>495.000,00</b>

<b>Organismo partecipato:</b>	<b>Istituzione Centri Soggiorno</b>
<b>Servizio:</b>	
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	800.000,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
<b>Totale</b>	<b>800.000,00</b>

<b>Organismo partecipato:</b>	<b>Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree</b>
<b>Servizio:</b>	
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	45.000,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
<b>Totale</b>	<b>45.000,00</b>



<b>Organismo partecipato:</b>	<b>Istituzione per la Conservazione della Gondola e la tutela del Gondoliere</b>
<b>Servizio:</b>	
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	75.000,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
<b>Totale</b>	<b>75.000,00</b>

<b>Organismo partecipato:</b>	<b>Istituzione Parco della Laguna</b>
<b>Servizio:</b>	
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	75.000,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
<b>Totale</b>	<b>75.000,00</b>

**Fondazioni:**

<b>Organismo partecipato:</b>	<b>Fondazione Teatro La Fenice di Venezia</b>
<b>Servizio:</b>	
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	2.500.000,00
Per trasferimento in conto capitale	400.000,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.900.000,00</b>

<b>Organismo partecipato:</b>	<b>Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità</b>
<b>Servizio:</b>	
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	630.000,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
<b>Totale</b>	<b>630.000,00</b>

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2013 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio:

Codice fiscale	Denominazione	Note
03341820276	VERITAS S.p.A.	Affidamento gestione tributo TARES - delibera di Consiglio comunale n. 17 del 28.02.2013.
02997010273	INSULA S.p.A.	DGC 232 del 7.06.2013 (gestione incubatori d'impresa).

Non sono state trasferite risorse umane per i due ampliamenti degli oggetti dei contratti di servizi sopraelencati.

Nessuna società direttamente partecipata dal Comune di Venezia nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il Bilancio d'esercizio o il Rendiconto al 31.12.2012.

Le società in house e quelle controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Organismo in house o controllato: Ames S.p.A.	Esercizio			
	2010	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	31.567.665	30.893.362	31.068.205	30.064.868
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente*	16.599.323	16.382.408	17.203.549	16.697.615
Risultato di esercizio	157.425	33.851	671.523	43.906
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	544.655	169.439	454.621	168.933
Dividendi distribuiti	0	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	10.365.219	9.043.661	6.942.622	7.201.155
T.F.R. (voce C del Passivo)	849.763	856.281	872.475	858.313
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	326,2	330,9	340	341
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	10.963.690	10.578.673	10.541.377	10.538.681
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	1.164.687	1.312.892	746.484	1.141.310
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	258.378	30.678	325.482	447.219
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0	0
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0	0
Tipologia delle altre garanzie	-	-	-	-
* L'importo si riferisce ai ricavi delle attività del settore servizi territoriali				

Organismo in house o controllato: AVM S.p.A.	Esercizio			
	2010	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	20.178.474	33.820.117	26.412.708	22.542.262
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente*	18.607.096	20.355.393	19.011.520	37.523.647
Risultato di esercizio	101.006	15.372	57.161	26.682
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	-295.725	493.255	402.394	323.450
Dividendi distribuiti	0	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	74.796.653	83.124.827	92.161.755	97.041.724
T.F.R. (voce C del Passivo)	1.552.087	1.561.283	1.409.443	1.298.100
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	161	158	150	157
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	7.444.996	7.660.526	7.574.079	8.179.310
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	9.918.951	8.247.346	11.021.855	23.128.070
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	10.664.179	13.730.211	15.675.549	16.709.563
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0	0
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	60.000.000	60.000.000	60.000.000	60.000.000
Tipologia delle altre garanzie	Garanzie reali prestate a terzi (ipoteche) e beni di terzi presso l'azienda			
* L'importo deriva del valore della produzione meno gli altri ricavi e proventi				

Organismo in house o controllato: CMV S.p.A.	Esercizio			
	2010	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	78.163.550	79.467.758	72.692.876	5.751.174
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	63.624.560	66.363.958	63.648.717	0
Risultato di esercizio	-28.025.044	-16.133.009	2.193.213	-2.855.629
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	-27.111.750	24.852.851	13.984.626	-3.209.078
Dividendi distribuiti	0	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	171.396.708	174.698.902	151.007.006	143.283.781
T.F.R. (voce C del Passivo)	10.447.979	9.999.289	31.441	31.488
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	628	610	(**)3	3
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	58.090.122	51.262.614	34.889.521	311.442
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	6.791.215	5.615.573	7.000.000	1.665.057
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	51.545.093	54.171.571	40.800.346	40.903.103
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0	0
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	56.069.500	52.522.800	45.522.800	21.522.800
Tipologia delle altre garanzie	Lettera di patronage			

Organismo in house o controllato: Insula S.p.A.	Esercizio			
	2010	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	38.275.534	20.943.651	20.428.133	19.074.280
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	38.087.534	20.456.651	17.441.133	17.682.081
Risultato di esercizio	-628.675	-2.437.090	339.238	435.904
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	-993.166	-2.346.515	531.025	-390.917
Dividendi distribuiti	0	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	102.921.302	107.222.398	91.346.192	88.243.254
T.F.R. (voce C del Passivo)	731.082	748.559	764.757	831.026
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	84,1	84	85	88
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	4.741.107	4.591.445	4.316.417	4.047.574
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	38.387.000	24.165.000	24.335.000	22.281.727
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	50.318.000	48.193.000	37.020.000	35.179.284
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12				32.518.000
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12				
Tipologia delle altre garanzie				
* L'importo deriva del valore della produzione meno gli altri ricavi e proventi				

Organismo in house o controllato: IVE S.r.l.	Esercizio			
	2010	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	1.658.496	9.319.230	889.930	655.659
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	0	0	0	0
Risultato di esercizio	-8.402.177	264.238	-1.916.181	395.658
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D, E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	-8.707.905	-809.800	-1.086.664	999.715
Dividendi distribuiti	0	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	5.263.189	9.587.499	13.162.563	12.691.915
T.F.R. (voce C del Passivo)	57.774	73.337	89.382	105.475
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	6	5	5	5
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	270.139	291.445	293.834	294.938
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	0	0	80.338	0
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0	
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0	0	0	
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	1.450.000	1.450.000	1.450.000	1.450.000
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12				
Tipologia delle altre garanzie				

Organismo in house o controllato: Li.Ve. S.r.l. in liqu.	Esercizio			
	2010	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	1.060.499	386.516	921.974	100.587
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	0	0	0	0
Risultato di esercizio	-147.626	-287.453	3.608	11.412
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D, E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	-123.066	-272.961	4.671	6.077
Dividendi distribuiti	0	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	648.116	454.358	357.621	261.852
T.F.R. (voce C del Passivo)	68.840	79.504	82.987	0
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	6	6	5	0
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	303.104	208.385	204.304	0
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	0	0	0	0
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	0	0	190.444	190.444
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12				
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12				
Tipologia delle altre garanzie				

Organismo in house o controllato: Marco Polo System G.e.i.e.	Esercizio			
	2010	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	744.990	467.820	683.665	620.733
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Risultato di esercizio	492	544	-4.559	2.210
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D, E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	34.925	9.204	1.246	-684
Dividendi distribuiti	0	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	225.311	511.677	668.075	557.059
T.F.R. (voce C del Passivo)	-	351	383	1.723
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	-	1	1	1
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	0	8.660	35.946	45.687
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	0	500	0	0
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	0	325.000	0	0
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0	0	0	0
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12				
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12				
Tipologia delle altre garanzie				

Organismo in house o controllato: PMV S.p.A.	Esercizio			
	2010	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	6.460.934	10.130.277	10.441.649	12.673.323
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	1.325.692	102.151	299.292	512.484
Risultato di esercizio	1.083	19.744	368.938	295.049
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D, E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	342.085	355.053	801.111	652.749
Dividendi distribuiti	0	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	101.033.474	108.069.022	110.033.430	125.682.582
T.F.R. (voce C del Passivo)	237.026	260.419	284.837	280.641
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	10	9	11	11
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	793.365	742.808	852.207	870.415
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	499.982	360.279	689.386	8.852.484
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0	0
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0	0	0	0
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12				
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	3.500.000	3.500.000	3.500.000	3.500.000
Tipologia delle altre garanzie	Lettera di Patronage			



Organismo in house o controllato: Venezia Spiagge S.p.A.	Esercizio			
	2010	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	3.430.848	3.533.727	3.475.852	3.372.357
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	0	0	0	0
Risultato di esercizio	368.940	320.596	402.092	370.742
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	602.905	457.969	601.373	570.934
Dividendi distribuiti	0	0	0	1.002.150
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	215.474	184.787	185.729	2.137.992
T.F.R. (voce C del Passivo)	173.649	193.175	160.769	180.056
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	14,58	13,33	12,25	15
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	547.980	580.698	581.470	619.141
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	0	0	0	0
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	10.193	9.955	10.803	1.013.029
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12				
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12				
Tipologia delle altre garanzie				

\* Il dividendo deliberato nel 2013, pari a 1.002.150,00 euro, non è stato ancora distribuito

Organismo in house o controllato: Venis S.p.A.	Esercizio			
	2010	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	19.563.352	15.237.694	15.306.633	13.094.315
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente*	15.670.000	12.649.000	12.696.000	16.965.000
Risultato di esercizio	25.841	24.337	213.099	121.308
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	318.132	255.816	-14.676	-106.415
Dividendi distribuiti	0	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	19.029.736	20.459.341	19.804.668	16.405.457
T.F.R. (voce C del Passivo)	762.298	720.279	741.452	741.581
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	86	85,5	84	85
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	4.886.456	4.795.962	4.739.079	4.955.952
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	15.384	12.494	10.119.000	10.258.000
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0	0
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12				
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	2.500.000	2.500.000	2.500.000	2.500.000
Tipologia delle altre garanzie	Lettera di Patronage			
* Dati evidenziati nel prospetto n°17 del bilancio I crediti dell'Organismo verso l'Ente sono comprensivi del fondo svalutazione crediti				

Organismo in house o controllato: Veritas S.p.A.	Esercizio			
	2010	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	295.229.701	306.955.932	314.811.589	310.938.281
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	34.403.035	35.475.230	39.614.762	114.982.545
Risultato di esercizio	1.522.318	3.950.400	5.358.440	3.160.635
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	8.819.195	13.159.887	11.256.689	19.311.281
Dividendi distribuiti	0	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	335.365.837	372.993.840	368.260.226	396.936.161
T.F.R. (voce C del Passivo)	27.192.153	26.648.255	25.887.246	25.168.834
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	1981	2.004	2.067	2.113
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	104.303.679	106.401.521	110.314.510	112.844.467
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	27.543.000	33.600.000	19.473.000	40.072.000
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	49.914.000	46.580.000	50.325.000	72.642.000
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12				
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	12.000.000	12.000.000	12.000.000	12.000.000
Tipologia delle altre garanzie	Lettera di Patronage			
L'importo corrisponde alle spese effettivamente erogate dal Comune di Venezia per contratti di servizio e trasferimenti in conto esercizio				

Organismo in house o controllato: Ve.La. S.p.A.	Esercizio			
	2010	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	12.374.573	13.343.761	13.347.777	18.026.742
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente*	190.913	194.879	247.894	1.805.208
Risultato di esercizio	5.215	16.439	63.180	40.421
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	-308.689	13.204	128.631	1.710
Dividendi distribuiti	0	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	7.473.808	13.773.638	10.037.876	12.838.432
T.F.R. (voce C del Passivo)	916.340	895.711	880.672	993.695
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	198	227	211	237
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	7.444.598	7.943.538	8.169.782	8.843.910
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	2.602.298	7.384.475	9.737	1.261.421
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	4.764.925	10.408.406	147.394	7.135
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12				
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12				
Tipologia delle altre garanzie				
I trasferimenti si riferiscono ad importi erogati dal Comune di Venezia per la copertura dei principali eventi cittadini				

Organismo in house o controllato: Actv S.p.A.	Esercizio			
	2010	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	248.053.591	255.717.970	245.472.993	252.502.301
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente*	98.591.289	87.029.872	77.980.727	74.699.332
Risultato di esercizio	240.524	267.344	-17.623.726	-8.651.687
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	-129.869	2.215.575	-12.462.908	-2.749.303
Dividendi distribuiti	0	0	0	0
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	67.038.966	90.524.785	120.219.784	106.769.190
T.F.R. (voce C del Passivo)	40.295.301	37.036.680	33.570.419	31.431.312
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	2.870	2.829	2.773	2.732
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	137.728.347	135.429.435	133.228.634	130.349.901
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12**	28.450.855	26.518.493	42.242.860	23.532.701
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	3.619.077	4.074.895	5.639.576	6.239.489
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12				
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12				
Tipologia delle altre garanzie				

\* L'importo comprende i corrispettivi per i contratti di servizio stipulati tra Comune di Venezia, Comune di Chioggia, Comune di Spinea e Provincia di Venezia.

\*\* I crediti dell'Organismo verso l'Ente sono comprensivi del fondo svalutazione crediti.

Organismo in house o controllato: CdVG S.p.A.	Esercizio			
	2010	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)			24.450.016	86.713.784
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente*			21.987.138	84.175.252
Risultato di esercizio			147.603	-3.721.897
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)			1.108.734	-1.471.840
Dividendi distribuiti			0	0
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)			31.811.701	37.550.508
T.F.R. (voce C del Passivo)			9.184.411	8.970.055
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			580	578
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)			11.825.646	44.477.346
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			0	14.090.159
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			9.391.387	17.951.249
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12				
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12				4.500.000
Tipologia delle altre garanzie				Lettere di Patronage

\* L'importo è il compenso riconosciuto dal Comune di Venezia per il servizio di gestione della casa da Gioco in applicazione della Convenzione in vigore

#### Proventi relativi alle Aziende speciali e alle Società partecipate:

La Società Autovie Venete S.p.A. (P. Iva 00098290323), di cui il Comune di Venezia detiene una percentuale dello 0,282% ha distribuito dividendi di competenza anno 2013 nel corso del 2014. La quota spettante al Comune è pari a 9.421,15 euro.

La Società Venezia Spiagge S.p.A. (P. Iva 02532890270), di cui il Comune di Venezia detiene una percentuale del 51% dovrà distribuire dividendi di competenza anno 2013 nel corso del 2014 (Deliberazione assunta durante l'assemblea dei soci del 18 dicembre 2013). La quota spettante al Comune è pari a 1.002.150,00 euro.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

L'elenco degli incarichi di Amministratori in Società partecipate direttamente e in società controllate indirettamente, e i relativi compensi, è pubblicato nel sito ufficiale del Comune di Venezia al seguente link:

<http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/50307>

E' stato altresì verificato il rispetto dell'art. 1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte dell'Amministratore dell'Ente Locale se nominato membro dell'Organo amministrativo di Società partecipate).

Al riguardo si attesta che la verifica condotta, come fatto negli anni scorsi, esclusivamente in capo al Sindaco e agli Assessori, ha confermato il rispetto della suddetta normativa.

Si precisa altresì che la qualifica di Amministratore di Ente locale potrebbe essere estesa anche ai Consiglieri comunali, come potrebbe desumersi dall'art.77 del TUEL (che fa rientrare nella fattispecie degli "Amministratori locali" anche i Consiglieri comunali precisando per altro che tale definizione è rilevante ai soli fini del CAPO V del TUEL) e come anche ritenuto dall'ANCI nella nota di lettura delle disposizioni della finanziaria 2007 in materia di compensi degli Amministratori di Società partecipate da Enti locali.

Diversa interpretazione potrebbe invece sostenersi della lettura dell'art 236 comma 1 del TUEL in cui nella qualifica di amministratori si fanno rientrare solamente i componenti dell'organo esecutivo dell'ente locale escludendo quindi implicitamente la carica di Consigliere comunale.

Le società affidatarie in house (Ames S.p.A., AVM S.p.A., Insula S.p.A., PMV S.p.A., Venis S.p.A., Veritas S.p.A.) hanno dato riscontro positivo alla richiesta formulata con nota Prot. n.377793 del 2 settembre 2013, con cui è stato chiesto il rispetto delle prescrizioni di cui dell'art. 3-bis, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 riferite all' acquisto di beni e servizi, al reclutamento del personale e al conferimento degli incarichi ("Le società affidatarie in house sono tenute all'acquisto di beni e servizi secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni. Le medesime società adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165")

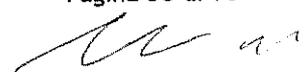
L'Amministrazione Comunale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 comma 27 Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, ha adottato le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale di ricognizione sul mantenimento o la dismissione delle partecipazioni possedute:

#### Delibere di mantenimento

Con le deliberazioni n. 68 del 16 giugno 2008, n. 83 e n. 84 del 14 luglio 2008, il Consiglio Comunale ha autorizzato il mantenimento delle partecipazioni rispettivamente in Venis S.p.A., Ive S.r.l. e Insula S.p.A. Con deliberazione n. 117 del 6 ottobre 2008 il Consiglio Comunale ha autorizzato il mantenimento delle seguenti partecipazioni: Ames S.p.A., AVM S.p.A., CMV S.p.A., Lido di Venezia Eventi & Congressi S.p.A., PMV S.p.A., Venezia Spiagge S.p.A., Veritas S.p.A., Arsenale di Venezia S.p.A., Vega S.c.a r.l., Abate Zanetti S.r.l., Banca Popolare Etica S.C.p.A., Magvenezia S.C.a r.l., Ve.La. S.p.A., SAVE S.p.A., Società delle Autostrade Serenissima S.p.A..

#### Delibere di dismissione

Con deliberazione n. 89 del 28 luglio 2008 il Consiglio Comunale ha autorizzato la dismissione delle seguenti partecipazioni (Nicelli S.p.A., Autovie Venete S.p.A., Interporto di Venezia S.p.A., Promovenesia S.c.a r.l., Residenza Venezia S.r.l.).



Successivamente all'adozione delle medesime deliberazioni, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle due seguenti partecipazioni, avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica, optando per una loro dismissione:

SAVE S.p.A. (DCC 100/778/2012),

SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE SERENISSIMA S.p.A. (DCC 60/2011).

Con Delibera del Consiglio Comunale N. 68/2012, finalizzata alla costituzione di un unico polo societario comunale per la promozione turistica di Venezia, è stata deciso di porre in liquidazione la Lido di Venezia Eventi & Congressi S.p.A., previo trasferimento della sua azienda a Vela S.p.A..

Infine per Arsenale di Venezia S.p.A., il Comune di Venezia, Socio di minoranza, si è adeguato alla volontà del Socio di maggioranza Agenzia del Demanio di porre in liquidazione la società, espressa nell'Assemblea straordinaria del 27 maggio 2013.

### ***Tempestività pagamenti***

L'ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1/7/2009, n. 78, le misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

A tal proposito è stata approvata la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 dell'11/1/2010, pubblicata nel sito internet dell'Ente.

L'Ente ha attuato il controllo dei pagamenti e delle riscossioni in conto capitale nell'obbligo del rispetto delle regole di finanza pubblica attraverso la raccolta delle informazioni presso le Direzioni interessate e la verifica della fattibilità dei pagamenti sulla base delle entrate effettivamente riscosse giornalmente.

Il miglioramento del processo di programmazione dei pagamenti trova tuttavia un ineludibile ostacolo nella incertezza dei trasferimenti statali e regionali sia in termini quantitativi (con provvedimenti in corso d'anno di tagli e rimodulazioni dei trasferimenti stessi) che dei tempi di erogazione.

### ***Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale***

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al Rendiconto.

### ***Resa del conto degli agenti contabili***

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 .



**CONTO ECONOMICO**

Si ricorda che lo Stato ha emanato il D.Lgs. 118/2011 che contiene i principi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio a cui devono attenersi le Regioni e gli Enti locali.

Il D.Lgs. stabilisce per gli organismi che utilizzano la contabilità finanziaria di affiancare alla stessa, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico patrimoniale per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario, che sotto il profilo economico patrimoniale.

Con successivo DPCM del 28 dicembre 2011 sono state dettate le modalità applicative a cui devono attenersi gli enti che hanno aderito alla "Sperimentazione", tra cui il Comune di Venezia.

Con le nuove norme sono stati anche introdotti i nuovi schemi di bilancio per la rappresentazione delle risultanze economiche e patrimoniali riformando, pertanto, quelli adottati con il DPR 194 del 1996 e utilizzati sino alla chiusura dell'esercizio 2012.

La contabilità economica patrimoniale è, quindi, derivata dal ribaltamento automatico delle transazioni registrate in contabilità finanziaria attraverso un sistema basato su relazioni informatiche; le scritture così ottenute sono state integrate attraverso:

- iscrizione per la loro consistenza nominale di crediti e debiti che in contabilità finanziaria risultano ripartiti su più esercizi secondo piani di rateizzazione,
- rilevazione della quota per IVA nelle attività gestite in regime commerciale,
- svalutazioni di attività non contemplate nella contabilità finanziaria,
- utilizzazione degli appositi fondi iscritti per far fronte alle perdite derivanti da insussistenze di crediti,
- iscrizione delle quote di ammortamento che corrisponde al costo annuo dei beni iscritti negli inventari delle immobilizzazioni immateriali e materiali,
- sospensione di costi e ricavi che, seppur manifestatisi nell'esercizio 2013, sono di competenza economica di esercizi futuri,
- rilevazione di costi di competenza 2013 che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo,
- accantonamenti con istituzione di specifici fondi rischi e fondi costi futuri.

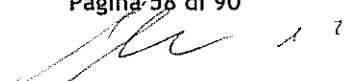
Si è inoltre provveduto:

- all'imputazione ai pertinenti conti patrimoniali delle acquisizioni di beni mobili effettuate nella contabilità finanziaria su voci di costi,
- storni tra le voci aperte a conti di debito per partite mantenute in contabilità finanziaria e prive della specificazione di V livello (elemento di raccordo delle due contabilità),
- conciliazione con le risultanze degli inventari attraverso la contabilizzazione di permutate e acquisizioni a scomputo oneri di urbanizzazione non rilevate nel bilancio finanziario,
- alla correzione di imputazioni contabili trasmesse automaticamente dal ribaltamento delle registrazioni finanziarie.

Il conto economico 2013 è stato redatto per la prima volta secondo lo schema previsto con l'emanazione del D.Lgs. 118/2011, per rilevare i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica sotto sintetizzati.

Le nuove norme non prevedono l'adozione del Prospetto di Conciliazione, obbligatorio secondo le vecchie metodologie.

Al fine del raffronto dei risultati 2013 con quelli derivanti dalla gestione dell'esercizio 2012, si è provveduto alla riclassificazione di quest'ultimo attraverso la rimodulazione dei valori iscritti nello schema approvato con DPR 194/1996.



	2013	2012
A Componenti positivi della gestione	626.600.378,37	523.667.363,72
B Componenti negativi della gestione	636.207.907,68	548.716.671,21
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-9.607.529,31</b>	<b>-25.049.307,49</b>
C Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-5.884.711,22	-18.528.018,54
D Rivalutazioni (+) e svalutazioni (-) attività finanziarie	-1.514.571,02	-16.545.280,74
<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	<b>-17.006.811,55</b>	<b>-60.122.606,77</b>
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	31.069.604,74	48.815.350,75
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>14.062.793,19</b>	<b>-11.307.256,02</b>
Imposte	7.970.413,18	8.046.509,76
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>6.092.380,01</b>	<b>-19.353.765,78</b>

Rispetto all'esercizio 2012 i componenti positivi della gestione risultano superiori di 103 mln, mentre l'incremento dei componenti negativi è pari a 87,5 mln.

Gli incrementi dei componenti positivi interessano tutte le voci ed in dettaglio:

Proventi da tributi (+ 49,2 mln): la variazione positiva consegue alle norme statali che hanno modificato nei due esercizi la fiscalità locale con l'introduzione della TARES (95,1 mln) e la riduzione dell'IMU (35 mln); a questo si aggiungono gli incrementi derivanti dall'addizionale comunale IRPEF (5,2 mln) dall'imposta di soggiorno (2,5 mln), la diminuzione dei proventi del Casinò (-10,2 mln) e del fondo di solidarietà istituito a seguito della soppressione dei trasferimenti correnti erariali (-15 mln).

Proventi da trasferimenti (+ 33,4 mln): la variazione positiva deriva da maggiori trasferimenti da parte dello Stato per 26,8 mln - di cui 22,4 a titolo di rimborso minor gettito Imu, da maggiori trasferimenti comunitari per 2 mln e dai trasferimenti da parte della Regione per il TPL contabilizzati secondo i nuovi criteri contabili; questa voce accoglie anche la quota annuale dei contributi agli investimenti registrati ed interamente sospesi nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati, il valore iscritto è di 9,5 mln con decremento di 1,1 mln rispetto al 2012.

Ricavi da vendite (+ 17,7 mln) l'incremento è relativo nel dettaglio a maggiori proventi derivanti dalla gestione dei beni (+ 2,6) e ai maggiori proventi derivanti da servizi diversi (+ 14).

Altri ricavi (+ 2,5 mln) giustificato dall'aumento dei proventi relativi all'attività di accertamento delle violazioni ai regolamenti comunali.

I costi di gestione hanno subito le seguenti variazioni rispetto all'esercizio 2012:

Acquisto beni di consumo (-0,7 mln)

Prestazioni di servizi (+ 80 mln): grava sull'incremento di questa voce il costo per smaltimento rifiuti (+ 90 mln) che negli esercizi precedenti era rilevato, come per i proventi, nel bilancio della società affidataria del servizio.

Utilizzo di beni dei terzi (- 1,8 mln)

Trasferimenti (- 1,7 mln)

Personale (+ 3,2 mln): l'incremento deriva per 1,2 mln alla diversa impostazione economica assegnata al costo relativo alla fornitura dei buoni pasto che dal 2013 viene rilevato tra gli oneri del personale anziché fra le prestazioni di servizio e per 2 mln in conseguenza all'applicazione dei nuovi principi in materia di contabilità finanziaria.

Ammortamenti e svalutazioni (+ 2,9 mln): il valore dell'ammortamento diminuisce di 0,9 mln (48,2 del 2013 rispetto a 49,1 del 2012), mentre si registra una variazione di 3,8 mln sulla quota annua accantonata per fronteggiare le perdite su crediti iscritti nell'esercizio 2013. Si precisa che i coefficienti di ammortamento proposti dai nuovi principi contabili sono stati applicati ai soli beni mobili.

Accantonamenti per rischi (+ 4,6 mln) con l'adeguamento alle regole civilistiche, sono stati istituiti nel bilancio 2013 opportuni fondi rischi e fondi oneri futuri per neutralizzare le eventuali perdite per costi che, anche se maturati, non sono certi nel loro ammontare o nella scadenza; l'incremento corrisponde alla quota accantonata relativa al 2013.

Oneri diversi di gestione (+ 1,2 mln) che corrispondono ai costi annui non contemplati nelle voci precedenti.

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per 5,9 mln, registra un miglioramento di 12,6 mln rispetto al risultato 2012; incide sul risultato la rilevazione dei differenziali positivi swap per 12,7 mln utilizzati in contropartita della riduzione del "fondo rischi MtoM".

Gli oneri finanziari sono rappresentati da:

- costo dell'indebitamento (comprensivo dei differenziali swap negativi) pari a 20 mln,
- interessi passivi per 0,2 mln sostenuti per altre cause.

Il risultato "rettifiche ai valori delle attività finanziarie" coincide con la svalutazione apportata ad una Società partecipata.

I proventi straordinari ammontano a 49 mln e gli oneri straordinari a 18 mln.

Tra i proventi straordinari si segnalano:

proventi da permessi di costruire 7 mln (+ 1,6 mln rispetto al 2012);

cancellazione di passività per 3,6 mln;

maggiori valori attivi per 4,8 mln;

plusvalenze patrimoniali per 32,8 mln (- 26 mln rispetto al 2012) di cui 28,2 relative alla cessione dell'ex Ospedale al Mare, 1,1 mln relative alla cessione di diritti edificatori e 2,1 derivanti dalla dismissione di partecipazioni azionarie.

I principali oneri straordinari sono rappresentati da:

sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo per complessivi 9,1 mln di cui 7,8 mln derivanti dalla cancellazione di crediti;

da altri oneri straordinari per 8,6 mln relativi a costi, svalutazioni ed accantonamenti di poste di competenza economica di esercizi già chiusi.

Il risultato economico dell'esercizio 2013, determinato dalla somma algebrica dei risultati delle diverse gestioni che lo compongono, e ridotto delle imposte (IRAP) risulta positivo 6,1 mln. con un miglioramento che si concretizza prevalentemente nella gestione ordinaria.

CONTO ECONOMICO		Anno 2013	Anno 2012
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
1	Proventi da tributi	331.418.613,78	267.599.498,97
2	Proventi da fondi perequativi	36.446.685,01	51.063.582,16
3	Proventi da trasferimenti e contributi	128.382.415,74	94.896.187,34
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	118.831.814,45	84.234.604,49
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	9.550.601,29	10.661.582,85
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	60.338.559,95	42.602.353,12
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	36.150.472,76	33.585.353,96
6	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
7	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
8	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
9	Altri ricavi e proventi diversi	70.014.103,89	67.505.742,13
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>626.600.378,37</b>	<b>523.667.363,72</b>
	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.849.930,91	2.623.249,17
11	Prestazioni di servizi	365.254.694,31	285.466.746,90

CONTO ECONOMICO		Anno 2013	Anno 2012
12	Utilizzo beni di terzi	6.840.224,00	8.619.857,09
13	Trasferimenti e contributi	50.264.551,03	51.979.045,34
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	37.714.307,05	38.013.897,13
c	<i>Quota annuale di Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	400.000,00	3.989.572,71
b	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	12.150.243,98	9.975.575,50
14	Personale	131.593.905,19	128.359.576,43
15	Ammortamenti e svalutazioni	61.190.283,49	58.253.982,68
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	253.695,05	204.642,70
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	47.960.688,44	48.896.792,95
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	12.975.900,00	9.152.547,03
16	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
17	Accantonamenti per rischi	5.209.225,66	1.374.117,25
18	Altri accantonamenti	750.000,00	0,00
19	Oneri diversi di gestione	13.255.093,09	12.040.096,35
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		636.207.907,68	548.716.671,21
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-9.607.529,31	-25.049.307,49
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		-	-
<i>Proventi finanziari</i>		-	-
20	Proventi da partecipazioni	1.011.243,87	3.120.678,80
a	<i>da società controllate</i>	1.011.243,87	3.120.678,80
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
21	Altri proventi finanziari	13.284.633,88	683.961,35
Totale proventi finanziari		14.295.877,75	3.804.640,15
<i>Oneri finanziari</i>		-	-
22	Interessi ed altri oneri finanziari	20.180.588,97	22.332.658,69
a	<i>Interessi passivi</i>	20.180.588,97	22.332.658,69
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		20.180.588,97	22.332.658,69
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-5.884.711,22	-18.528.018,54
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		-	-
23	Rivalutazioni	0,00	0,00
24	Svalutazioni	1.514.571,02	16.545.280,74
TOTALE RETTIFICHE (D)		-1.514.571,02	-16.545.280,74
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		-	-
25	Proventi straordinari	7.050.020,03	5.422.582,03
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	7.050.020,03	5.422.582,03
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	819.480,49	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	8.376.357,44	27.575.745,74
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	32.780.497,94	58.897.811,84
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00
Totale proventi straordinari		49.026.355,90	91.896.139,61

CONTO ECONOMICO		Anno 2013	Anno 2012
26	Oneri straordinari		
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	209.522,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	9.051.109,89	42.524.129,48
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	66.404,00	556.659,38
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	8.629.715,27	0,00
	Totale oneri straordinari	17.956.751,16	43.080.788,86
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	31.069.604,74	48.815.350,75
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	14.062.793,19	-11.307.256,02
27	Imposte (*)	7.970.413,18	8.046.509,76
28	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>6.092.380,01</b>	<b>-19.353.765,78</b>

<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b>
-----------------------------

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazioni</b>
Immobilizzazioni immateriali	4.840.483	2.415.429	2.425.054
Immobilizzazioni materiali	3.032.341.713	2.927.957.387	104.384.326
Immobilizzazioni finanziarie	167.133.587	169.002.026	-1.868.439
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>3.204.315.783</b>	<b>3.099.374.842</b>	<b>104.940.941</b>
Rimanenze			
Crediti	441.201.832	450.573.859	-9.372.027
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	113.633.127	210.123.756	-96.490.629
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>554.834.959</b>	<b>660.697.615</b>	<b>-105.862.656</b>
Ratei e risconti	539.200	46.854.013	-46.314.813
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>3.759.689.942</b>	<b>3.806.926.469</b>	<b>-47.236.527</b>
Conti d'ordine	479.776.527	217.201.165	262.575.362
<b>Passivo</b>			
Patrimonio netto	820.760.769	825.344.051	-4.583.282
Fondi per rischi ed oneri	32.437.193		32.437.193
Trattamento di fine rapporto			
Debiti	621.334.916	599.499.878	21.835.038
Ratei e risconti	2.285.157.064	2.382.082.540	-96.925.476
<b>Totale del passivo</b>	<b>3.759.689.942</b>	<b>3.806.926.469</b>	<b>-47.236.527</b>
Conti d'ordine	479.776.527	217.201.165	262.575.362

L'adozione dei nuovi schemi di bilancio ha comportato necessariamente la riclassificazione delle risultanze ottenute alla chiusura dell'esercizio 2012 secondo la nuova articolazione patrimoniale per cui la rappresentazione 2012 in alcune voci appare con valore zero.

Si è provveduto, quindi, all'adozione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale allo stato patrimoniale riclassificato. L'attività compiuta ha comportato una rivalutazione dei valori risultanti al 2012 per l'integrazione dei dati presenti nella contabilità finanziaria secondo le nuove disposizioni, le variazioni positive e negative apportate ai valori 2012 sono state rilevate nel conto "Rettifiche di valutazione" il cui saldo negativo per 16.014.345,75 è stato portato a decremento dell'unica riserva presente "Riserva da permessi da costruire".

Si è, inoltre, proceduto alla parificazione con le risultanze dell'inventario dei beni immobili, dall'operazione di conciliazione sono derivati:

- il decremento complessivo per 6.287.412,08 sul valore contabile dei cespiti demaniali con corrispondente diminuzione della voce "fondo di dotazione da beni demaniali";
- la riduzione per complessivi 224.885,92 sui valori delle altre categorie patrimoniali.

Si è infine proceduto ad una rivisitazione del debito proveniente dalla parte corrente della contabilità finanziaria che, risultava alla chiusura del bilancio 2012 inferiore di 898.464,58 per un errore dell'algoritmo applicato.

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono rappresentate dai beni mobili e immobili dell'Ente suddivisi nelle diverse tipologie al netto dei relativi fondi di ammortamento; i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le partecipazioni sono valorizzate al costo d'acquisto e svalutate in presenza di perdite durevoli.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della singola Società partecipata è la seguente:

	Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2012	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata		Differenza
	<b>SOCIETA' CONTROLLATE</b>				
1	AMES S.p.A.	1.029.600,00	3.522.724,00	1	2.493.124,00
2	AVM S.p.A.	71.680.844,46	87.619.859,00	1	15.939.014,54
3	CMV S.p.A.	2.000.000,00	1.337.585,00	1	-662.415,00
4	INSULA S.p.A.	2.673.280,00	3.288.510,94	1	615.230,94
5	LA IMMOBILIARE VENEZIANA S.r.l.	9.092.433,35	7.853.815,13	1	-1.238.618,22
6	Lido di Venezia - Eventi & Congressi S.p.A. in liquidazione	78.100,00	131.089,43	1	52.989,43
7	MARCO POLO SYSTEM GEIE	758,00	-417,00	1	-1.175,00
8	VENEZIA SPIAGGE S.p.A.	397.800,00	1.813.031,64	1	1.415.231,64
9	VENIS S.p.A.	1.343.469,32	2.082.226,36	1	738.757,04
10	VERITAS S.p.A.	55.837.800,00	73.536.762,19	2	17.698.962,19
	<b>Sub-totale</b>	<b>144.134.085,13</b>	<b>181.185.186,69</b>		<b>37.051.101,56</b>
	<b>SOCIETA' COLLEGATE</b>				
1	ARSENALE DI VENEZIA S.p.A.	49.000,00	-9.721,11		-58.721,11
2	NICELLI S.p.A.	485.150,61	387.240,07	1	-97.910,54
3	PROMOMARGHERA S.r.l. in liquidazione	0	-62.012,45	1	-62.012,45
4	VEGA S.C.A.R.L.	3.118.953,98	3.118.953,98	2	0,00
	<b>Sub-totale</b>	<b>3.653.104,59</b>	<b>3.434.460,49</b>		<b>-218.644,10</b>
	<b>SOCIETA' DI MONORANZA</b>				
1	ABATE ZANETTI S.r.l.	2.667,15	1.628,15	1	-1.039,00
2	BANCA ETICA S.C.p.A.	19.908,70	19.908,67	1	-0,03
3	CONSORZIO VENEZIA RICERCHE	41.646,42	17.723,71	1	-23.922,71
4	MAG VENEZIA S.C.a.r.l.	2.570,79	2.540,87	1	-29,92
5	PROMOVENEZIA S.C.p.A.	13.748,45	28.815,17	2	15.066,72
6	RESIDENZA VENEZIANA S.r.l.	24.729,23	22.640,72	1	-2.088,51
7	SAAV - AUTOVIE VENETE S.p.A.	1.321.083,32	1.321.083,32	1	
8	SOCIETA' INTERPORTO DI VENEZIA S.p.A.	246.261,00	269.442,60	2	23.181,60
9	VE.LA. S.p.A.	223.548,06	228.051,53	1	4.503,47
10	PMV S.p.A.	4.097.406,41	4.127.582,73	1	30.176,32
	<b>Sub-totale</b>	<b>5.993.569,53</b>	<b>6.039.417,47</b>		<b>45.847,94</b>
	<b>ISTITUZIONI / FONDAZIONI</b>				
	Istituzione Bosco e Grandi parchi	639.102,00	265.751,00	2	-373.351,00
	Istituzione BEVILACQUA LA MASA	101.299,00	1.788,00	2	-99.511,00
	Istituzione per la Conservazione della Gondola e la Tutela del Gondoliere	43.691,00	0,00	2	-43.691,00
	Istituzione PARCO DELLA LAGUNA	271.955,00	250.000,00	2	-21.955,00
	Istituzione CENTRI DI SOGGIORNO	1.287.138,00	8.981,00	2	-1.278.157,00
	Istituzione CENTRO PREVISIONI E SEGNALAZIONI MAREE	109.894,00	100.898,00	2	-8.996,00
	Fondazione Musei Civici Venezia	1.039.383,00	500.000,00	2	-539.383,00
	Fondazione di partecipazione CASA DELL'OSPITALITA'	2.896.899,00	906.034,48	2	-1.990.864,52
	Fondazione TEATRO LA FENICE DI VENEZIA	5.066.660,00	5.004.472,00	2	-62.188,00
	<b>Sub-totale</b>	<b>11.456.021,00</b>	<b>7.037.924,48</b>		<b>-4.418.096,52</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>165.236.780,25</b>	<b>197.696.989,13</b>		<b>32.460.208,88</b>

1 il dato si riferisce al Bilancio al 31 dicembre 2013

2 il dato si riferisce al Bilancio al 31 dicembre 2012

Di seguito sono sintetizzate le principali operazioni che sono intervenute, nel corso del 2013, nel sistema delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Venezia. Si precisa che la valutazione delle società controllate e collegate detenute al 31/12/2013 dal Comune di Venezia è stata effettuata sulla base del criterio del costo, salvo svalutazioni in presenza di perdite durevoli e/o per allineamento di valori conseguenti ad operazioni straordinarie.

#### SOCIETA' CONTROLLATE

##### **PMV S.p.A. – Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana**

Nel corso del 2013, in ottemperanza alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 11/06/07, la Società ha deliberato un aumento del capitale sociale pari ad € 570.022,00, interamente sottoscritto e versato dal socio Comune di Venezia nel mese di gennaio 2013.

Successivamente, in ottemperanza alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 dell'11 novembre 2013 avente ad oggetto *Riorganizzazione societaria della mobilità. Conferimento delle azioni detenute dal Comune di Venezia in PMV S.p.A. ad AVM S.p.A.*, il Comune di Venezia ha conferito ad AVM S.p.A. 310.896 azioni detenute in PMV S.p.A. corrispondente al 58,576% del capitale sociale per un valore di € 22.602.091,65, corrispondente all'aumento di capitale di AVM S.p.A. (pari a € 22.602.091,65).

In data 5 dicembre 2013 è stato aumentato il capitale sociale da euro 39.275.352,00 a euro 39.811.334,00 a cui ha aderito solo la Provincia di Venezia.

Per effetto di queste operazioni la percentuale del Comune di Venezia in PMV Spa è diminuita al 31.12.2013 al 10,227%.

Il valore di carico della partecipazione al 31.12.2013, pari a € 4.475.692,35, è leggermente superiore al valore della corrispondente frazione di patrimonio netto, pari ad € 4.097.406,41. Non si è proceduto peraltro ad una svalutazione in quanto non si ritiene sussistano perdite durevoli.

##### **AVM S.p.A.**

Come prima indicato, in ottemperanza alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 dell'11 novembre 2013, il capitale sociale di PMV Spa è aumentato di € 22.602.091,65 per effetto del conferimento da parte del Comune di Venezia delle azioni detenute in PMV S.p.A..

Il valore di carico della partecipazione ammonta a € 71.680.844,46, inferiore rispetto al valore della corrispondente frazione di patrimonio netto, pari ad € 87.593.146,40.

##### **IVE – Immobiliare Veneziana S.r.l.**

Il valore di carico della partecipazione in Ive al 31.12.2013 è pari a 9.092.433,35, superiore rispetto al valore della corrispondente frazione di patrimonio netto, pari ad € 7.460.332,25. Non si è proceduto peraltro ad una svalutazione in quanto non si ritiene sussistano perdite durevoli

#### SOCIETA' COLLEGATE

##### **VEGA S.C.a r.l.**

Si è ritenuto necessario operare una svalutazione pari 1.514.571,02, per adeguare il valore di carico al valore della quota di patrimonio netto detenuta dal Comune di Venezia, come risultante dalla situazione patrimoniale approvata dai soci in data 26 luglio 2013.

## ALTRE SOCIETA'

CONSORZIO VENEZIA RICERCHE

Nel corso del 2012 i soci Thetis S.p.A., Consorzio Venezia Nuova, Ente Zona Industriale di Porto Marghera Solvay S.A., Arcadia Ricerche S.r.l. ed Idra S.n.c. hanno esercitato i diritti di recesso. L'art. 9 dello statuto di Consorzio Venezia Ricerche prevede che la quota del Patrimonio consortile dei consociati receduti non venga liquidata ma accresca proporzionalmente la quota già spettante ai restanti consociati.

A seguito dei recessi, la percentuale di partecipazione del Comune di Venezia varia da 8,750% a 13,62%.

A4 HOLDING S.p.A.

In data 31/12/2012 è stata avviata la procedura di dismissione della partecipazione, con l'offerta in prelazione ai soci, a seguito di un'offerta vincolante di acquisto presentata da un promissario acquirente per il corrispettivo di € 1.139.460, superiore al valore di carico della partecipazione pari a € 216.900. La vendita dell'intera partecipazione si è conclusa il 31 maggio 2013, generando una plusvalenza pari a € 1.193.617,00.

SOCIETA' DELLE AUTOSTRADE SERENISSIMA S.p.A.

In data 31/12/2012 è stata avviata procedura di dismissione della partecipazione, con l'offerta in prelazione ai soci, a seguito di un'offerta vincolante di acquisto presentata da un promissario acquirente per il corrispettivo di € 1.820.772, superiore al valore di carico della partecipazione pari a € 627.155. La vendita dell'intera partecipazione si è conclusa l'8 aprile 2013, generando una plusvalenza pari a € 922.560,00.

RESIDENZA VENEZIANA

Il valore della partecipazione ammonta ad € 27.000,07. Detto valore, anche se leggermente superiore del valore della corrispondente frazione di patrimonio netto pari ad € 24.729,23, non viene svalutato in quanto non si ritiene sussistano ragioni oggettive tali da apportare rettifiche.

Per tutte le altre partecipazioni, il valore di carico è inferiore al valore della corrispondente frazione di patrimonio netto.

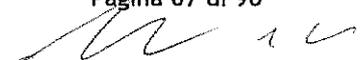
B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva;

Tab. 66

<b>Credito o debito Iva anno precedente</b>	<b>889.227,00</b>
Utilizzo credito in compensazione verticale (Iva da Iva)	
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	840.623,00
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	1.003.259,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>726.591,00</b>



B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

**PASSIVO**

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

Sono stati iscritti per euro 110.018.747,05 gli impegni futuri verso Società controllate per spese d'investimento a loro affidate per le quali non è ancora maturato l'obbligo di pagamento e la conseguente iscrizione del debito delle passività.

**RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

**REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE**

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione sta predisponendo il "Referto del Controllo di Gestione", ai sensi dell'art. 198 del D.Lgs 267/00.

Tale documento contiene anche la sezione "Contabilità analitica dei costi", la cui ultimazione è condizionata dai tempi di approvazione del Rendiconto 2013, con termine 30/06/2014 per gli enti in sperimentazione, dato che l'Ente utilizza un sistema di contabilità integrata, in base al quale la Contabilità Analitica deriva dalla Contabilità Economica che promana a sua volta dalla Contabilità Finanziaria.

Il Comune di Venezia rientra, infatti, fra gli enti coinvolti nella "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118" (decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42").

Secondo il "Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione di Bilancio" e Legge 28 ottobre 2013, n.124 (art. 9 bis), il Rendiconto sulla gestione deve essere approvato dalla Giunta Comunale entro il 30 aprile e dal Consiglio Comunale entro il 31 maggio dell'anno successivo all'esercizio di riferimento. Quest'ultimo termine è stato ulteriormente posticipato al 30 giugno 2014 dalla L. 68 del 02/05/2014.

**PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

La Giunta Comunale ha approvato, con deliberazione n. 557 del 25 ottobre 2013, il Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento 2013-2015 che determina, ai sensi dell'art. 2 commi 594-599 della Legge 244/07, le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili.

La Direzione Programmazione e Controllo ha ultimato recentemente la Relazione consuntiva per l'anno 2013 del Piano di Razionalizzazione della Spesa 2013-15 che fornisce la rendicontazione annuale ai sensi dell'art. 2 del comma 597 della Legge 244/07.

La Relazione è stata trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti con nota del 13/06/2014 prot. 250089/2014 a firma del Direttore Generale e verrà inviato altresì agli organi di controllo interno.

Considerato che il documento contiene dati finanziari 2013 di spesa ed entrata a consuntivo, la sua predisposizione è stata condizionata dai tempi di approvazione del Rendiconto 2013.

**CONSIDERAZIONI FINALI**

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera quanto segue in relazione allo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013.

## **1. Conto del bilancio**

### **Premessa : Nuovo Sistema contabile e sperimentazione (D.Lgs. 118/2011)**

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali, è stato introdotto un nuovo sistema contabile. Il Comune di Venezia è stato individuato, con DPCM del 28 novembre 2011, quale ente sperimentatore del nuovo sistema contabile. La fase sperimentale, inizialmente prevista per la durata di due anni (2012-2013), è stata prorogata fino al 2014 e pertanto il sistema entrerà a regime dal 2015.

Il Rendiconto 2013 risente, per alcuni aspetti, dell'introduzione di tale nuovo sistema.

Le principali novità del nuovo sistema contabile contenute nel DPCM del 28 novembre 2011 sono le seguenti:

- l'adozione di un nuovo principio di "competenza finanziaria potenziata" che ha modificato i criteri di imputazione dell'entrata e della spesa:
- l'introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato, ovvero un saldo finanziario costituito dalla differenza tra risorse già accertate in entrata e spese esigibili negli esercizi successivi. Tale fondo ha lo scopo di garantire la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in cui si sono realizzate le entrate;
- l'adozione di nuovi schemi di bilancio: per lo schema del rendiconto tale innovazione avrà effetto a decorrere dall'esercizio 2013;
- l'obbligatorietà dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per i crediti di dubbia e difficile esazione.

### **1.1. Gestione di competenza**

#### *1.1.1. Equilibrio di parte corrente*

1. L'esercizio 2013 registra un decremento del saldo di parte corrente (- 26,2 milioni), che rimane positivo per circa 23,8 milioni di euro.

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, tale saldo, tuttavia, non esprime la reale dinamica della parte corrente del bilancio di competenza, in quanto risente delle operazioni di copertura effettuate nel corso dell'esercizio e descritte appresso.

Le entrate correnti sono salite nel 2013 a 621 milioni, con un aumento di 44,4 milioni rispetto all'esercizio finanziario 2012. Su detto aumento incide l'accertamento della Tares che, dal 2013, a seguito della modifica della relativa disciplina, è confluita nel bilancio comunale.

Il totale delle spese di parte corrente (al netto di quelle finanziate con l'applicazione dell'avanzo vincolato e con il fondo pluriennale vincolato derivante dagli esercizi precedenti), sommato alle spese per rimborso mutui e alle spese finanziate con il Fondo pluriennale vincolato generatosi con risorse del 2013, è pari a 598,8 milioni, con un aumento di 32,4 milioni sull'anno precedente.

Il saldo di parte corrente ante copertura per il 2013 è positivo per 22,1 milioni; nel 2009 lo stesso dato registrava un valore negativo (deficit) pari ad euro 35,2 milioni, ridimensionato nel 2010 ad euro 16,2 milioni, valore sempre negativo mantenuto (euro 16,9 milioni) nel 2011 e positivo nel 2012 (10,1 milioni).

Nel complesso le entrate in conto capitale a copertura di spese correnti sono ammontate nel 2013 a 7,1 milioni, rispetto ai 54,4 milioni del 2012 ed ai 21,7 milioni del 2011.

L'unica voce costituente tali entrate è rappresentata dai proventi per il rilascio dei permessi a costruire.

Il saldo di parte corrente del Bilancio del Comune di Venezia è però, come noto, ampiamente influenzato dall'andamento delle entrate da gioco realizzate dalla società controllata Casinò Municipale di Venezia Spa, a cui il Comune stesso riversa parte di tali entrate come corrispettivo per l'affidamento del servizio. Per effetto del possibile disallineamento tra l'andamento delle entrate da gioco (tendenzialmente aleatorie) e quello delle spese di riscossione (tendenzialmente rigide, in base all'attuale contratto di servizio), è evidente che il risultato economico della società Casinò influenza in senso opposto l'andamento del saldo di parte corrente del bilancio comunale: a fini gestionali i saldi predetti vanno pertanto consolidati.

Sulla base delle risultanze consolidate, il saldo ante copertura risulta negativo per 44,4 milioni nel 2010 e per 23,0 nel 2011, mentre nel 2012 e 2013 registra un valore positivo pari a euro 8,7 milioni (2012) e 16,8 milioni (2013). Il saldo post copertura migliora con un valore pari a 18,5 milioni contro i saldi negativi del 2011 pari a 3,9 milioni, del 2010 pari a euro 27,0 milioni e del 2009 pari a euro 8,7 milioni.

I dati predetti sono ricapitolati nella tabella che segue.

		2009	2010	2011	2012	2013
<b>A</b>	<b>Entrate correnti</b>	<b>533.719</b>	<b>522.870</b>	<b>510.553</b>	<b>576.592</b>	<b>621.045</b>
B1	Spese correnti	560.319	521.638	508.895	495.799	584.231
B2	Spese correnti coperte da avanzo vincolato applicato	7.278	18	0	0	5.575
B3	Spese correnti coperte da Fondo Pluriennale Vincolato					1.962
B4	Spese correnti accantonate a Fondo Pluriennale Vincolato	0	0	0	1.188	5.219
B5	Spese per rimborso prestiti	15.899	17.474	18.566	20.150	16.940
B6	Estinzione anticipata prestiti	0	0	0	49.303	0
<b>B</b>	<b>Spese da coprire con entrate correnti (B1-B2-B3+B4+B5+B6)</b>	<b>568.940</b>	<b>539.094</b>	<b>527.461</b>	<b>566.440</b>	<b>598.853</b>
<b>C</b>	<b>SALDO CORRENTE ANTE COPERTURA (A-B)</b>	<b>-35.221</b>	<b>-16.224</b>	<b>-16.908</b>	<b>10.152</b>	<b>22.192</b>
D1	Plusvalenze	30.480	11.750	14.300	0	0
D2	Proventi da permessi di costruire	6.188	7.378	7.451	5.422	7.135
D3	Entrate correnti destinate a investimenti	-292	-1.800	-2.611	-923	-5.453
D4	Entrate patrimoniali per estinzione anticipata prestiti				45.502	0
<b>D</b>	<b>Entrate in c/capitale a copertura</b>	<b>36.376</b>	<b>17.328</b>	<b>19.140</b>	<b>50.001</b>	<b>1.682</b>
<b>E</b>	<b>SALDO CORRENTE POST COPERTURA (C+D)</b>	<b>1.155</b>	<b>1.104</b>	<b>2.232</b>	<b>60.153</b>	<b>23.874</b>
F	Risultato consolidato Casinò Spa (al netto dei ripianamenti perdite) (*)	-9.892	-28.201	-6.141	-1.367	-5.313
<b>G</b>	<b>SALDO CORRENTE CONSOLIDATO ANTE COPERTURA (C+F)</b>	<b>-45.113</b>	<b>-44.425</b>	<b>-23.049</b>	<b>8.785</b>	<b>16.879</b>
<b>H</b>	<b>SALDO CORRENTE CONSOLIDATO POST COPERTURA (E+F)</b>	<b>-8.737</b>	<b>-27.097</b>	<b>-3.909</b>	<b>58.786</b>	<b>18.561</b>

Nella tabella abbiamo evidenziato l'evoluzione quinquennale 2009-2013 del *saldo corrente consolidato ante copertura*, che a parere del Collegio dovrebbe rappresentare il principale obiettivo finale<sup>1</sup> della politica finanziaria dell'ente. Tale saldo evidenzerebbe, anche alla luce del risultato 2013 della consolidata, un'inversione di tendenza rispetto alla dinamica in atto negli anni precedenti.

Il dato, decisamente positivo, va tuttavia attentamente considerato nella sua composizione al fine di una corretta valutazione della capacità dell'Ente di conseguire gli equilibri finanziari.

Nelle entrate correnti è presente, per euro 11,7 milioni, la somma derivante dalla sentenza "Cavalletto e Doge Orseolo Srl", non presente nelle annualità precedenti. La sterilizzazione di questa sola componente muta la dimensione del saldo corrente consolidato riducendolo in misura considerevole.

*(1) L'Organo di revisione, nel prendere atto che nel 2013 il saldo corrente consolidato ante copertura non segnala nette inversioni di tendenza in termini positivi, riscontra ancora l'insufficienza delle azioni correttive intraprese dall'Ente, soprattutto valutando il risultato dell'esercizio 2013 in una prospettiva a medio termine. L'Organo di Revisione raccomanda pertanto agli Organi di governo di proseguire con determinazione nell'azione di correzione strutturale dei saldi di parte corrente del bilancio.*

2. Ai fini della valutazione della composizione e dinamica delle spese di funzionamento della struttura comunale, può essere preso in considerazione il classico indice di rigidità della spesa corrente costituito da: *Spese per personale + Quote ammortamento mutui /Entrate Titolo I+II+III.*

Il suddetto indice è pari a 33,43% nel 2011, a 28,92 nel 2012 e a 26,74% nel 2013. L'indice registra nel 2013 un miglioramento grazie all'incremento delle entrate dovute alla Tares.

Il Collegio ritiene quindi che non si sia registrato nel corso del 2013 nessun sostanziale miglioramento in tema di rigidità nella composizione della spesa corrente.

*(2) Stante il mantenuto irrigidimento della composizione strutturale della spesa corrente, l'Organo di Revisione, come già effettuato in occasione delle precedenti Relazioni, raccomanda agli Organi di governo l'adozione di significative e durature misure di contenimento dei costi di funzionamento della struttura e che siano in grado di ripristinare nel tempo una sufficiente elasticità nella gestione delle bilancio corrente, senza dover affidare tale elasticità solo alla manovra delle entrate.*

#### 1.1.2. Equilibrio di parte capitale

1. Nel 2013 la gestione di parte capitale chiude con un avanzo di 30,3 milioni di euro, a cui contribuiscono principalmente le entrate da proventi da permesso a costruire per 7,1 milioni.

Il totale delle entrate di parte capitale è ammontato nel 2013 a 71,7 milioni, di cui 50 milioni attribuibili all'alienazione del compendio dell'ex Ospedale al mare del Lido.

---

<sup>1</sup> Per "obiettivo finale" intendiamo un aggregato finanziario il cui controllo costituisce (o dovrebbe costituire) lo scopo ultimo delle varie azioni di politica finanziaria, che si sostanziano nel controllo immediato e diretto di obiettivi c.d. intermedi.

Una parte delle entrate in c/capitale per 7,1 milioni da proventi per permessi a costruire è stata utilizzata per spese correnti, nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente.

Anche nell'anno 2013, come nel 2012, l'Ente non ha fatto ricorso al debito. Pur rispettando il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel, l'elevato ricorso al debito degli ultimi anni aveva appesantito l'onere del servizio del debito sull'equilibrio di parte corrente e sul rispetto del Patto di Stabilità interno. Il non ricorso a nuovo debito nel 2013 e l'estinzione anticipata effettuata nel 2012 devono quindi ritenersi coerenti con il percorso di riequilibrio strutturale complessivo di Bilancio del Comune, come raccomandato in varie occasioni da questo Organo.

2. Tra le spese in c/capitale di importo rilevante impegnate nel 2013 si segnala la restituzione a Estcapital delle somme anticipate per l'acquisto dell'ex Ospedale al mare pari a 54,9 milioni.

## **1.2. Gestione dei residui**

### *1.2.1. Parte corrente*

Al 31.12.13 il totale dei residui attivi di parte corrente ammontava complessivamente a circa 307 milioni di euro, così ripartiti:

- Titolo I, 129 milioni;
- Titolo II, 41 milioni;
- Titolo III, 136 milioni.

In ordine alla loro origine ed alle prospettive di recuperabilità, si osserva quanto segue.

1. I residui attivi al Titolo I sono formati dalle seguenti poste:

- per 7,8 milioni da crediti relativi all'imposta municipale propria, di 1,9 milioni;
- per 24,4 milioni da crediti relativi all'addizionale comunale all'Irpef, che verranno riscossi negli anni successivi;
- per 5,5 milioni da crediti relativi all'imposta di soggiorno, in particolare quelli relativi al IV trimestre 2013, incassati nei primi mesi del 2014;
- per 46,3 milioni da riversamenti degli introiti da gioco relativi ai mesi di luglio, agosto e settembre 2012 e novembre e dicembre 2013 in capo alla società Casinò Gioco Spa., incassati parzialmente a gennaio 2014,
- per 42 milioni da proventi della Tares;
- per 2,6 milioni da Fondo di solidarietà comunale ovvero dal trasferimento statale nell'ambito del federalismo fiscale.

2. I residui attivi al Titolo II corrispondono invece a crediti nei confronti di Stato, Regione Veneto, Comunità Europea, Provincia di Venezia e Aulss 12.

Un'altra questione critica riguarda i residui attivi nei confronti dell'Aulss 12 (pari a 8,6 milioni, per la parte derivante dai residui pregressi), già oggetto di segnalazione nella relazione dell'Organo di revisione di

accompagnamento al rendiconto 2009 (cfr. raccomandazione [4/09]).

(3) 'Organo di Revisione, visto quanto commentato al punto che precede, raccomanda l'Amministrazione a rivedere i propri rapporti giuridici con Ulss 12, al fine di prevenire il sorgere di un nuovo contenzioso.

3. I residui attivi complessivi al Titolo III ammontano a 136 milioni e derivano per 71 milioni dalla gestione di competenza e per 65 milioni dalla gestione dei residui pregressi.

L'organo di revisione, in merito alla problematica relativa ai fitti del patrimonio residenziale già segnalata in occasione delle precedenti Relazioni ai Rendiconti, prende atto dell'incremento del fondo rischi nel quale sono state accantonate complessivamente somme pari a 2,4 milioni e che l'Ente non ha provveduto pertanto ad accantonare le poste al fondo rischi del Conto del Patrimonio.

*(4) L'organo di revisione raccomanda agli Organi di governo dell'Ente di proseguire con determinazione l'azione di monitoraggio, recupero e smaltimento dei residui relativi ai fitti del patrimonio residenziale, onde preservare gli equilibri di bilancio futuri.*

#### 1.2.2. Parte capitale

1. Il riaccertamento dei residui attivi di parte capitale, riferito alla data del 31.12.13, ha comportato l'eliminazione di residui per un importo complessivo di 8,6 milioni. Di questi:

- 456 mila sono correlati a eliminazioni di residui passivi;
- 8,1 milioni sono relativi ad alienazioni di beni immobili per i quali si è concluso l'iter di riscossione.

Complessivamente la gestione dei residui, si chiude con un avanzo di 2,5 milioni che incide positivamente sul risultato di gestione. *L'organo di revisione, conferma quindi la raccomandazione [5/10] relativa agli impegni di spesa nei confronti di società partecipate.*

*(5) L'Organo di Revisione raccomanda che gli impegni di spesa nei confronti delle Società partecipate, affidatarie di interventi finanziati con trasferimenti a specifica destinazione ad enti terzi, non eccedano l'importo che questi ultimi ammettono a rimborso, inserendo nel contratto di affidamento dell'incarico un'apposita clausola di salvaguardia dei diritti del Comune al rimborso di eventuali spese anticipate e poi non rimborsate.*

2. I residui attivi sulle entrate in c/capitale (Titolo IV e V), pari a 94,6 milioni al 31.12.2013, sono imputabili prevalentemente a trasferimenti da Enti pubblici (85,9 milioni, di cui 75,6 milioni riferibili alla Regione Veneto e 10,3 milioni allo Stato) e ad alienazioni di beni patrimoniali con pagamento dilazionato (3,8 milioni).

I residui per contributi concessi da Enti pubblici hanno registrato nel 2013 un decremento, pari a 17,4 milioni, attribuibile alla prevalenza delle riscossioni a residuo (21,6 milioni) e delle eliminazioni di residui pregressi (0,3 milioni) rispetto ai nuovi residui formati nell'anno (5,3 milioni).

L'area di rischio di effettiva recuperabilità dei residui attivi resta di dimensioni significative (ancorché ridimensionate rispetto alle scorse annualità) in particolare sul fronte dei contributi regionali attesi su opere di

disinquinamento affidate alla controllata Veritas Spa (34,7 milioni), per i quali sono stati richiesti rimborsi per lavori effettuati per 8,2 milioni.

(6) L'Organo di Revisione raccomanda all'Amministrazione di proseguire ed accelerare le attività in corso con Veritas Spa per completare la rendicontazione delle spese su opere di disinquinamento già sostenute per le quali chiedere il rimborso regionale, al fine di pervenire rapidamente ad un quadro finale delle posizioni in sospeso non riconosciute dall'ente concedente, suggerendo anche di sospendere la liquidazione delle fatture emesse da Veritas per la quota attribuibile a voci di spesa non riconosciute dalla Regione Veneto.

3. I residui passivi sulle spese in c/capitale passano da 160 milioni all'1/1/2013 a 116 milioni al 31.12.13. La diminuzione è dovuta principalmente ai pagamenti effettuati (118 milioni) e per 9,4 milioni all'eliminazione di residui. Alla data odierna risultano già pagati 82,5 milioni di residui relativi a stati di avanzamento lavori.

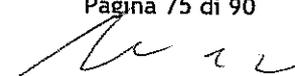
Al 31/12/2013 risultano disponibili, o lo diverranno all'atto dell'incasso dei corrispondenti residui attivi, le seguenti risorse:

- 37,4 milioni di incassi attesi su entrate per prestiti già accesi ma non ancora erogati al 31.12.13;
- 94,6 milioni di incassi attesi su crediti per alienazioni e su trasferimenti al Titolo IV, al 31.12.13;
- 107 milioni di mutui pregressi di legge speciale e altro non ancora utilizzati al 31.12.13, ma già erogati presso la Tesoreria provinciale dello Stato su un deposito intestato al Comune, che ha facoltà di utilizzarlo - nei limiti dell'anticipazione di tesoreria concessa - per anticipare il pagamento di spese correnti ai sensi dell'art. 195 del Tuel.

Date le descritte fonti di copertura dei futuri esborsi per il pagamento della massa di residui passivi in essere al titolo II, si evidenziano le seguenti criticità.

4. Ai fini del *Patto di Stabilità interno*, per il quale le entrate e le spese in conto capitale rilevano in termini di cassa, l'esborso nei prossimi anni di 116 milioni di residui e dei 190 milioni reiscritti al Titolo II potrà venir parzialmente bilanciato solo dall'introito di 94,6 milioni di incassi attesi sui residui attivi al Titolo IV e V e computabili ai fini del Patto di Stabilità. Questa consistente eccedenza di 211,4 milioni, seppur diluita nell'arco pluriennale nel quale si formeranno i pagamenti dovuti, costituisce un oneroso gravame che condiziona pesantemente il raggiungimento degli obiettivi di Patto di Stabilità dei prossimi anni. Data infatti la normativa vigente per il triennio 2014-2016, che impone all'Ente il raggiungimento di un consistente saldo obiettivo positivo (di entità pari a 22,3 milioni), sarà necessario che le altre componenti rilevanti a fini del rispetto del Patto di Stabilità producano un *surplus* di entità superiore al citato impatto negativo dei pagamenti per spese in conto capitale, e con un eccedenza almeno pari all'obiettivo assegnato.

Le implicazioni di quanto precede per la programmazione di bilancio futura sono già state trattate in occasione del *Parere ex art. 239, co. 1, lett. b), Dlgs 267/00* emesso da quest'organo in data 26.09.11 (cfr. prg. 2, *Considerazioni preliminari sulla programmazione di bilancio 2012-2014*), al quale rinviamo il Collegio rinvia.



5. Ai fini del *governo della liquidità*, l'obbligo di ricostituzione delle entrate vincolate da mutui comporta l'esigenza di destinare a tale scopo futuri incassi da entrate libere, in un arco temporale coerente con la programmazione dei pagamenti di residui passivi finanziati con i mutui suddetti. Per anticipare il formarsi di tensioni sulla liquidità è necessario accelerare il processo di incasso dei residui attivi di parte corrente, pari a 307 milioni al 31.12.2013, (di cui 40,5 milioni per trasferimenti da Amministrazioni pubbliche), il cui importo supera di 207 milioni l'ammontare dei corrispondenti residui passivi di parte corrente, con un'eccedenza che - se puntualmente tradotta in flussi di cassa - potrebbe adeguatamente coprire il suddetto fabbisogno di ricostituzione delle entrate vincolate da mutui per Venezia. Nelle more dell'incasso dei residui attivi, che presumibilmente non potrà essere rapido sul fronte dei trasferimenti statali pregressi, potrebbe risultare decisivo proprio il flusso di cassa che venisse generato dalle entrate necessarie per rispettare il Patto di Stabilità interno.

### 1.2.3. Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione esposto nel rendiconto in esame risulta essersi formato nel modo seguente.

<b>Formazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2013</b>					
		<b>Libero</b>	<b>Vincolato</b>	<b>Investimenti</b>	<b>Totale</b>
a)	Riporto avanzo 2012	458.726,19	78.533.871,33	32.484,61	79.025.082,13
b)	Saldo gestione residui	- 1.956.123,60	12.738.094,07	8.257.603,20	2.524.367,27
c)	Saldo gestione competenza	1.432.784,04	24.861.090,58	27.917.847,95	54.211.722,57
	di cui:				
d)	- parte corrente	1.432.784,04	22.253.273,56	187.974,14	23.874.031,74
e)	- parte capitale	0,00	2.607.817,02	27.729.873,81	30.337.690,83
f)	da fondo pluriennale vincolato	64.613,37	272.972,80	2.201.322,99	2.538.909,16
g) = a) + b) + c) + f)	<b>Avanzo 2013</b>	<b>0,00</b>	<b>116.406.028,78</b>	<b>21.894.052,35</b>	<b>138.300.081,13</b>

L'analisi della formazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzata anche a valutarne le possibili destinazioni sui futuri bilanci, porta alle seguenti considerazioni:

- l'avanzo libero, azzerato (0,3 milioni nel 2013) risulta in gran parte prodotto dall'eliminazione di residui attivi compensati dall'avanzo libero generatosi dalla competenza;
- l'avanzo vincolato, pari ad euro 116,4 milioni (125,2 milioni del 2012), deriva da entrate a specifica destinazione già accertate, ma di cui non sono state ancora impegnate le relative spese: la sua utilizzabilità è circoscritta al finanziamento delle sole spese a cui l'entrata vincolata è destinata. In particolare, nell'avanzo vincolato risulta riallocata la quota di 24,9 milioni a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità.
- l'avanzo di parte capitale è pari ad euro 21,9 milioni (10,2 milioni nel 2012). Tra le somme che si sono prodotte nel 2013 (27,9 milioni), si segnala l'accantonamento dei proventi dall'alienazione dell'ex ospedale al mare per 26,7 milioni la cui disponibilità si è ridotta a seguito dell'eliminazione dei residui attivi per 6,1 milioni relativi alla medesima operazione e per 2 milioni relativi all'operazione ex Pilsen;

*1.2.4. Servizi per conto terzi*

Al 31.12.13 i residui attivi relativi ai servizi per conto terzi ammontavano complessivamente a 23,5 milioni. Le partite più significative sono state generate con le seguenti causali:

- somme anticipate al Comune di Cavallino Treponti (pari a 2,8 milioni), che saranno regolate in occasione della definizione dei rapporti con quel Comune;
- giroconti con la Società Municipale Casinò Spa (pari a 11,8 milioni);
- rimborso dalla Regione Veneto di anticipi in conto accordi di programma per la quota di competenza regionale (pari a 3,2 milioni);

(7) Le predette causali evidenziano un possibile problema di inquadramento dei fenomeni sottostanti nell'ambito dei servizi per conto terzi, per cui l'Organo di Revisione nel ribadire quanto già evidenziato nelle precedenti Relazioni ai Rendiconti, raccomanda di effettuare una ricognizione di tali causali al fine di addivenire, se del caso, ad una più corretta rappresentazione contabile, sia per quanto riguarda le operazioni in corso che, a maggior ragione per nuove operazioni.

*1.2.5. Il Patto di Stabilità Interno*

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi di Patto di Stabilità interno per il 2013 l'Organo di Revisione osserva quanto segue.

Come evidenziato nella Nota integrativa il saldo obiettivo del Comune di Venezia per il Patto di Stabilità interno 2013 è determinato in € 65.796.904,17, al netto della riduzione accordata agli Enti che partecipano alla sperimentazione e della riduzione per effetto del meccanismo del patto verticale incentivato. Lo sfioramento dell'obiettivo programmato è stato accertato in € 31.000.834,25, nonostante gli spazi finanziari (pagamenti di debiti di parte capitale scaduti entro il 31/12/2012 senza computo ai fini del Patto) concessi in € Mgl 110.375 utilizzati per € Mgl 110.295. Senza la suddetta agevolazione la distanza dall'obiettivo programmatico sarebbe conseguentemente risultata maggiore.

Il contenimento dello sfioramento è stato realizzato attraverso un'importante dismissione patrimoniale (ex Ospedale al Mare) che ha preso forma a fine anno e si è conclusa negli ultimi giorni del 2013, con l'intervento della Cassa depositi e Prestiti, consentendo il realizzo di € Mln 50. Sono invece risultate infruttuose le procedure di tutte le alienazioni inizialmente programmate in € Mln 40. A questa operazione si deve aggiungere l'intero accertamento, per parte corrente, di € Mln 11,7 in conseguenza della Sentenza, favorevole all'Ente, nella causa tra il Comune di Venezia e Cavalletto e Doge Orseolo srl (sull'accertabilità di detto credito è stato acquisito il parere dell'avv. Ballarin dell'Avvocatura Civica). Si tenga conto che l'alea a cui detto credito è tuttora sottoposto, essendo il giudizio concluso di primo grado ed essendo la predetta Sentenza stata appellata, ha indotto l'Amministrazione a costituire un vincolo nell'Avanzo di amministrazione di circa € Mln 5.

Come già evidenziato in precedenti pareri di questo Collegio (Rendiconto 2012) il raggiungimento (o, come in questo caso, il contenimento dello sfioramento) degli obiettivi di risparmio imposti dal Patto di Stabilità Interno è condizionato da eventi di natura straordinaria e non ricorrente, quasi sempre conclusi negli ultimi giorni dell'anno e non invece da misure strutturali tese a rendere meno rigida la spesa corrente o ancor

meglio, a contenere stabilmente la stessa.

In tali condizioni la possibilità di poter rientrare negli obiettivi programmati di risparmio è destinata, in assenza di un intervento legislativo che rimoduli la definizione degli obiettivi stessi, inevitabilmente ad esaurirsi con gravi conseguenze sulla tenuta e sulla garanzia di erogazione dei servizi alla cittadinanza.

Con riferimento alle sanzioni conseguenti allo sfioramento del Patto, esse sono tassativamente elencate all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 149 del 2011.

Su di esse, come detto, è intervenuta per il 2014 la deroga di cui all'art. 18 del Dl n. 16 del 6 marzo 2014.

Rileva il Collegio che il mancato rispetto degli obiettivi di Patto esplica riflessi anche sulle risorse da destinare alla contrattazione collettiva ai sensi dell'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/2001. La citata norma subordina l'integrazione delle risorse alla contrattazione decentrata è subordinata, tra gli altri, ai vincoli di bilancio e del patto di stabilità e pone in primo luogo, a parere del Collegio, un problema di coordinamento con la sanzione di cui al comma 26 lett. d) dell'art. 31 della legge 183/2001 (divieto di assunzione). Ciò in conseguenza di alcune pronunce della Corte dei Conti che hanno assimilato a forme di assunzione le maggiori prestazioni lavorative o il maggior impegno professionale delle risorse umane in servizio i cui maggiori oneri sono coperti dalle risorse decentrate di parte variabile. Sulla base della predetta assimilazione, si è posto il problema se, caduto il divieto di assunzione per effetto della norma "Salva Venezia", sia di conseguenza ammessa la destinazione e distribuzione di risorse aggiuntive alla contrattazione.

Sul punto è stato acquisito da parte dell'Amministrazione il parere dell' Avv. Prof. Mario Bertolissi di Padova il quale conclude che "se il legislatore esonera dal divieto di assunzione, in tale esonero è compresa anche la possibilità di finanziare il Fondo incentivazioni". Nel parere viene inoltre affrontato il difficile coordinamento, sul piano temporale, delle citate norme anch'esso indotto da pronunce della Corte dei Conti che hanno affermato che le possibilità concrete di integrare le risorse finanziarie destinate alla contrattazione integrativa devono essere coerenti con le misure finanziarie che annualmente l'Ente deve porre in essere per rispettare il patto. Nel citato parere si conclude che l'art. 40 comma 3 quinquies vada interpretato, non nel senso che il fondo incentivante non vada alimentato in caso di mancato rispetto del Patto di Stabilità nell'anno precedente, ma nel senso che previa verifica della compatibilità con la sana gestione finanziaria dell'ente lo stesso possa essere alimentato "anche nel 2014".

## **2. Conto del patrimonio e conto economico**

### **2.1. Debiti di finanziamento e contratti swap**

1. Nel corso dell'esercizio 2013 l'Ente non è ricorso a nuovo indebitamento; si è provveduto a ridurre il debito con Cassa Depositi e Prestiti per un ammontare pari a euro 226.580 a seguito dell'attivazione di due operazioni di riduzione dei mutui in quanto si erano verificate economie di spesa per lavori conclusi o per effetto dei ribassi d'asta risultanti in sede di aggiudicazione lavori; inoltre è stato rideterminato il debito nei confronti della Regione Veneto a valere sul Fondo di Rotazione con una diminuzione pari per €. 346.913.

Al 31.12.2013, a fronte di un rimborso del capitale su prestiti in ammortamento pari a 17 mln, lo stock del debito in essere ammonta a 345,4 mln comprensivo di 15 mln relativi a contributi pluriennali concessi dalla

Regione Veneto nel 2011 e 2012 a valere sul Fondo di Rotazione per lavori di bonifica ambientale con restituzione della sola quota capitale in 15 anni.

Il rapporto tra debito e entrate correnti è passato dal 62,3% del 2012 al 55,6% del 2013.

A fine 2013 la quota del debito a tasso fisso o con tetto massimo di costo ha raggiunto il 95,3% del totale, rendendo quindi l'Ente quasi interamente immunizzato dal paventato rischio di un sensibile incremento dei tassi di interesse, espresso dalle curve dei tassi *forward* dell'euribor.

La quota di prestiti accompagnata da contratti *swap* è passata dal 62,89% del 2012 al 63,10% del 2013; l'incremento percentuale del debito swappato non è dovuto alla stipula di nuove operazioni di *swap* ma principalmente alla maggior diminuzione di debito non swappato rispetto a quello swappato a seguito del rimborso del capitale sui prestiti in ammortamento. Alla fine del 2013 si registra un valore negativo di 22,7 milioni del *mark to market*.

Si ricorda che al fino al momento in cui una parte non ritenga di uscire dai "derivati", il *mark to market* non rappresenta un onere certo. Al riguardo, nella nota "Le operazioni d'indebitamento strutturate con derivati" allegata al rendiconto, si precisa che il Comune non ha avviato alcuna iniziativa finalizzata all'uscita delle operazioni in essere, segnalando altresì che è stata avviata un'azione legale nei confronti di una controparte con la richiesta di risarcimento danni in ordine a responsabilità precontrattuali, senza peraltro chiedere l'estinzione del contratto o sospendere il versamento dei differenziali.

Per completare i profili di rischio sui contratti derivati restano infine i rischi di credito e di controparte impliciti nel contratto derivato di *amortising swap* che affianca i *bonds* Canaletto e Fenice, puntualmente descritti nella sopraccitata nota sui derivati allegata al rendiconto. A tale riguardo e parallelamente al contenzioso avviato, andrà riesaminato in contraddittorio con la controparte il livello di copertura legale assicurato dalle garanzie ricevute, con particolare riferimento all'opponibilità del pegno costituito presso la banca estera depositaria dei versamenti dovuti dal Comune di Venezia in base al predetto contratto di *amortising swap*.

## **2.2 Fideiussioni e lettere di *patronage***

Il Comune di Venezia ha attribuito alle lettere di *patronage* rilasciate, anche alla luce di una pronuncia della Corte dei Conti Emilia-Romagna 17/2011/PRSP del 07.04.11 e qualificate come forti, un contenuto assimilabile alle garanzie fideiussorie a cui applicare la disciplina dell'articolo 207 del Tuel con riferimento agli interessi maturati sui prestiti da esse garantiti nell'ambito degli interessi che concorrono a formare il calcolo dei limiti della capacità di indebitamento, ex artt. 204 e 207 del Tuel.

A tale riguardo si precisa che, nonostante le restrizioni apportate dalla legge di stabilità 2011, i margini disponibili per l'Ente sono relativamente ampi sia per l'assunzione diretta di mutui e prestiti ai sensi dell'art. 204, sia per il rilascio di nuove fideiussioni ai sensi dell'art. 207. Il rapporto tra gli interessi sui prestiti garantiti dall'Ente con fideiussioni e/o *patronage* e il totale delle sue entrate correnti si attesta attorno al 1,82%.

Si dà atto che in sede di relazione illustrativa al rendiconto della gestione 2012 approvato dalla Giunta nella sezione relativa alla Gestione Patrimoniale è rappresentato il valore delle fideiussioni e delle lettere di *patronage* rilasciate dal Comune a istituti di credito a garanzia di restituzione di finanziamenti richiesti dalle Società controllate.

### **2.3. Disponibilità liquide**

A seguito dell'entrata in vigore del decreto Legge n. 1 /2012 convertito in legge n. 27/2012, il Comune di Venezia è ritornato al regime di Tesoreria Unica. Di conseguenza le somme sono depositate presso la Banca d'Italia ed attraverso il meccanismo della "fungibilità" il tesoriere provvede al prelievo delle somme necessarie per far fronte ai pagamenti dal conto di Tesoreria Unica riversandole sul conto dell'Ente; a fine giornata le eventuali giacenze di cassa vengono automaticamente riversate in Banca D'Italia e pertanto il saldo del conto del Comune presso la Tesoreria sarà sempre pari a zero.

Al 31.12.2013 il conto base effettivamente disponibile per i pagamenti si è chiuso con un importo negativo di circa 24,6 mln ad evidenza che l'Ente al 31.12.2013 ha utilizzato entrate a specifica destinazione per pagamento di spese correnti ai sensi dell'art.195 del D.Lgs. 267/2000.

Come già nell'anno precedente, anche nel 2013 il flusso dei pagamenti in conto capitale è stato fortemente condizionato dai vincoli posti dal Patto di Stabilità e il Comune di Venezia ha dovuto sospendere il pagamento di dette spese nel secondo trimestre dell'esercizio, rinviandole ad inizio 2014.

Nei primi mesi del 2014 questi pagamenti dilazionati sono stati regolarmente effettuati, attingendo in parte sui conti vincolati e in parte sul conto ordinario.

Per alleviare gli impatti della dilazione di pagamento, i fornitori hanno potuto richiedere il rilascio della certificazione dei crediti certi, liquidi ed esigibili per lo smobilizzo dei crediti; dal 2013 le istanze e le certificazioni dei crediti sono state effettuate esclusivamente mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni predisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all'art.7 del succitato D.L. 35/2013.

Al momento sono ancora limitati i casi di fornitori che hanno formalmente richiesto il riconoscimento di interessi moratori per il ritardato pagamento rispetto ai termini previsti dalla normativa sugli appalti pubblici. Le richieste di interessi moratori da parte dei fornitori dell'Ente, ove fondate, sono poste a carico del bilancio dell'Ente tra le spese correnti relative al pagamento di interessi passivi.

Si dà atto, infine, del mantenimento della procedura di aggiornamento costante dei file che contengono le indicazioni relative alle liquidazioni delle spese in conto capitale giacenti presso la Direzione Finanza Bilancio e Tributi in attesa del relativo pagamento, con particolare evidenza di quelle per le quali si è provveduto già a rilasciare la certificazione del credito per operazioni di smobilizzo a favore di fornitori. In ogni certificazione viene indicata la data prevista per il pagamento, mentre gli importi delle liquidazioni vengono distinti a seconda dell'impatto o meno sulla liquidità dell'Ente.

### **2.4. Conto economico**

Per l'anno 2013 il risultato del conto economico registra un miglioramento di 25,4 milioni rispetto a quello conseguito nel 2012 (-19,3 milioni) chiudendo con un utile di 6,1milioni, formato da:

- a) il risultato positivo della gestione caratteristica ante ammortamenti, pari a 38,3 milioni;
- b) l'onere degli ammortamenti, pari a 48,0 milioni;

- c) il saldo negativo della gestione finanziaria, pari a 5,9 milioni;
- d) il saldo negativo per le rettifiche di valore delle attività finanziarie, pari a 1,4 milioni;
- e) il saldo positivo tra proventi e oneri straordinari, pari a 31,1 milioni;
- f) imposte per 8 milioni.

La gestione caratteristica 2013 registra incrementi su tutte le voci positive e negative e si conclude con un saldo negativo di 9,6 milioni che, confrontato con quello risultante alla chiusura 2012, evidenzia un miglioramento di 15,4 milioni. Tale miglioramento è riconducibile quasi totalmente alla registrazione di maggiori ricavi per vendite e prestazioni (+ 17,7 milioni); il rilevante incremento (+ 34 milioni) dei proventi per trasferimenti viene compensato per 26,8 milioni, dai minori introiti IMU a seguito della norme sulla fiscalità locale.

Al miglioramento del saldo del risultato della gestione caratteristica, si aggiunge anche il miglioramento del saldo della gestione finanziaria per 12,6 milioni rispetto allo stesso risultato del 2012, giustificato totalmente dall'iscrizione fra i componenti positivi dell'importo portato in contropartita a decremento del fondo rischi MarK to Market.

Il risultato relativo alla gestione delle rettifiche di valore attività finanziarie corrisponde con la riduzione del valore apportata alla partecipata Vega s.c.ar.l. per allinearla con la situazione patrimoniale approvata dai soci in data 26 luglio 2013.

La gestione straordinaria si conclude con un saldo di 31 milioni con un decremento di 17,7 milioni rispetto al 2012, i proventi straordinari (-42,8 milioni rispetto al 2012) sono costituiti prevalentemente da plusvalenze patrimoniali per 32,8 derivanti dalla dismissione di immobili e partecipazioni azionarie, da maggiori valori attivi per 4,8 milioni e da cancellazione di passività per 3,6 milioni; i principali oneri straordinari (-25,1 milioni rispetto al 2012) risultano dalla cancellazione di crediti per 7,8 milioni, da maggiori valori passivi per 1,3 milioni e da costi ed accantonamenti di poste di competenza economica di esercizi già chiusi per 8,6 milioni.

Le imposte che vanno a rettificare in negativo il risultato ottenuto corrispondono all'Irap dell'annualità 2013.

### **3. Rapporti con le società partecipate e Istituzioni.**

3.1. Il Comune di Venezia anche nel 2013 non ha riproposto il Bilancio aggregato delle società controllate riferito all'anno finanziario antecedente a quello cui si riferisce il Rendiconto in esame.

Il venir meno di tale documento indebolisce il corredo informativo a supporto delle scelte strategiche di indirizzo economico-finanziario del Comune di Venezia, essendo di tutta evidenza che la rilevanza raggiunta dal sistema delle Società partecipate in termini di controllo delle risorse – ormai superiori a quelle gestite direttamente dall'Ente – renda indispensabile una visione d'insieme dei dati economico-finanziari dell'intero gruppo, per consentire a tutti gli *stakeholders* una corretta percezione degli equilibri strutturali del bilancio comunale e dei rischi ad esso connessi.

L'Organo di revisione ha comunque analizzato i bilanci d'esercizio delle singole società per trarre informazioni sull'andamento del gruppo Città di Venezia nel corso dell'esercizio sociale 2012 (ultimo esercizio chiuso e per il quale sono stati approvati i relativi Bilanci), e una proiezione per il 2013, in quanto non ancora tutti i Bilanci sono stati approvati. L'analisi si è sviluppata con particolare riferimento alla dinamica di generazione del valore per gli azionisti.

A tal fine è stata effettuata un'analisi secondo la metrica di un indice di bilancio denominato Eva (*Economic Value Added*), pari alla differenza tra il rendimento ed il costo del capitale investito, che rappresenta appunto il valore creato da una società per i propri azionisti.<sup>2</sup>

I risultati ottenuti per le principali società comunali affidatarie di servizi e non strumentali (esclusa la società CMV S.p.A. , il cui Bilancio non sarebbe significativo ai fini di che trattasi) sono i seguenti:

Si precisa altresì che si è mantenuto l'inserimento dei dati di ACTV S.p.A. che, pur non essendo controllate direttamente il Comune di Venezia continua nell'affidamento diretto del servizio di trasporto.

Pseudo-Eva	2013	2012	2011	2010	2009	2008	Totale
Actv Spa	- 2.814.221	- 10.232.603	- 304.987	- 1.096.214	- 1.030.700	- 5.019.374	- 20.498.099
Ames Spa	71.794	212.083	35.099	328.707	280.276	810.629	1.738.588
Avm Spa	- 813.515	- 1.287.453	- 304.201	- 631.888	610.866	- 440.694	- 2.866.886
Veritas Spa	7.737.249	2.443.312	4.902.793	3.719.908	2.269.167	- 3.386.691	17.685.738
<b>Totale</b>	<b>4.181.307</b>	<b>- 8.864.661</b>	<b>4.328.704</b>	<b>2.320.513</b>	<b>2.129.609</b>	<b>- 8.036.131</b>	<b>- 3.940.660</b>

Nel totale delle società considerate, emerge che la generazione di valore dell'esercizio sociale 2012 (misurata da un Eva negativo per 8,6 milioni di euro) risulta negativa e in controtendenza rispetto al triennio 2009-2011 in particolare per le perdite sopportate nel 2012 da ACTV Spa e per il ridotto utile di esercizio di Veritas Spa sempre nella medesima annualità. Per il 2013 emerge una nuova generazione di valore (misurata da un Eva positivo per 4,1 milioni di euro) scaturente dalla riduzione delle perdite di ACTV Spa nel 2013 e l'aumento dell'utile di esercizio 2013 di Veritas Spa.

3.2. Dall'esame del prospetto riassuntivo riportato al punto a) del capitolo "Rapporti con organismi partecipati" si evince la posizione netta creditoria dell'Ente nei confronti delle proprie partecipate. Di particolare rilevanza è l'ammontare dei crediti vantati nei confronti della partecipata Veritas Spa, che alla luce anche dell'anzianità di formazione di dette posizioni, impone l'adozione di adeguate misure volte al rientro.

(8) Il Collegio raccomanda agli Organi di governo, all'esito delle operazioni di riconciliazione di cui all'art. 6 comma 4 del DL 95/2012, di predisporre, di concerto con le partecipate, un piano di rientro delle posizioni creditorie disponendo peraltro, ove possibile, la compensazione con posizioni

<sup>2</sup> Poiché nel caso in esame il capitale investito sotto forma di capitale azionario (*equity*) è di proprietà pubblica e finalizzato a scopi di pubblica utilità, abbiamo corretto la formulazione originaria dell'indice sostituendo al costo di mercato del capitale azionario il tasso di inflazione, assumendo che quest'ultimo (e cioè l'integrità economica del capitale azionario) rappresenti una misura più corretta delle aspettative di un soggetto economico pubblico. Pur con questa correzione (oltreché di altre ipotesi semplificatrici assunte nel processo di calcolo), i valori ottenuti rappresentano una *proxy* dell'Eva.

La codificazione attuale dell'indice è dovuta alla società di consulenza Stern Stewart & Co. Per dettagli cfr., fra i molti, [www.evanomics.com](http://www.evanomics.com).

debitorie nei confronti delle medesime società.

3.4. Relativamente al Bilancio della Istituzione Centri Soggiorno Venezia è necessario apposito emendamento per correggere l'errore materiale riguardante l'errata indicazione dell'utile di esercizio 2013 nel Conto Economico e l'errata collocazione dello stesso nello Stato Patrimoniale.

#### 4. Stato di attuazione della legge speciale per Venezia

La programmazione 2013, approvata con Deliberazione Consiliare n. 65 del 25 luglio 2013, pari a circa 61,5 milioni di euro, era composta:

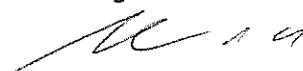
1. per 40 milioni dai fondi che il Comitato di Indirizzo Coordinamento e Controllo, previsto ai sensi dell'art. 4 Legge 29/11/1984 n. 798 e riunitosi a Roma il giorno 21 luglio 2011, ha deliberato come quota parte delle risorse necessarie per la prosecuzione ed il completamento del sistema MOSE e destinata agli interventi di competenza del Comune di Venezia, finanziamento poi confermato con la legge di stabilità 2013 n. 228/2012, art. 1 c. 188, ed oggetto di accertamento d'entrata nel Rendiconto 2012;
2. per 8,5 milioni da finanziamenti previsti ai sensi della delibera Cipe n. 59 del 31 luglio 2009 riferiti all'annualità 2010;
3. per 13 milioni da economie e/o ribassi d'asta ed applicazione di avanzo di amministrazione.

Anche con riferimento al 2013, la situazione di precarietà delle risorse di Legge Speciale riscontrata negli ultimi anni, ha condizionato la programmazione degli investimenti dell'anno orientandola solo verso quegli interventi volti alla manutenzione urbana diffusa e necessari per garantire la messa a norma e in sicurezza, anche ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 integrato con D. Lgs. n. 106 del 3 agosto 2009, degli edifici di edilizia scolastica, edilizia monumentale, edifici pubblici, residenza pubblica, oltre che al completamento di alcuni interventi avviati negli anni passati.

L'approvazione della programmazione 2013 ad anno ampiamente avviato e l'incertezza sull'effettiva erogazione dei finanziamenti dello Stato, hanno determinato notevoli difficoltà e incertezze nello svolgimento delle attività amministrative necessarie per la realizzazione delle singole opere pubbliche programmate. Si pensi che ancor oggi il finanziamento, pari ad 8,5 milioni, previsto ai sensi della delibera Cipe n. 59 del 31 luglio 2009 riferito all'annualità 2010, non è stato erogato, mentre avrebbe consentito di avviare un importante lotto della rete antincendio della città storica, intervento quanto mai prioritario in considerazione dei nefasti effetti di un eventuale incendio nel centro storico.

Il finanziamento previsto dalla legge di stabilità 228/2012, erogato a settembre 2013, inserito nel Bilancio ordinario e destinato alla realizzazione d'interventi di manutenzione ordinaria, ha permesso, invece, di avviare, già nel corso del 2013, interventi per 4,6 milioni, elencati nella successiva tabella, rinviando alla programmazione 2014 tutti gli altri interventi previsti al completamento dei 40 milioni.

12994	gestione territoriale isole lagunari burano mazzorbo murano	400.000,00
13099	venezia c.s. ed isole - manutenzione straordinaria pontile di imbarco sbarco persone a servizio taxi in fondamenta cossetti - rio novo a santa croce	19.999,98



13104	venezia c.s. ed isole - realizzazione nuovo pontile di imbarco sbarco persone a servizio taxi in fondamenta dei vetrai - in rio dei vetrai a murano	27.751,60
13105	venezia c.s. ed isole - manutenzione straordinaria darsena di imbarco sbarco persone a servizio spazi acquei per diporto presso la fondamenta olivofo in rio di quintavalle a castello	99.999,93
13106	venezia c.s. ed isole - manutenzione straordinaria pontile di imbarco sbarco persone a servizio taxi in fondamenta del carbon - canal grande a san marco	18.244,26
13109	venezia c.s. ed isole - manutenzione straordinaria pontile di imbarco sbarco persone per le emergenze sanitarie presso la strada comunale dei murazzi in canal di san pietro a pellestrina.	29.999,48
13111	realizzazione nuovo pontile ad uso pubblico per l'imbarco/sbarco persone in fondamenta sant'eufemia presso l'isola della giudecca	27.751,60
13120	venezia c.s. ed isole - manutenzione straordinaria pontile di carico scarico merci presso fondamenta san mattia in canale san mattia a murano	30.000,00
13122	venezia c.s. ed isole - manutenzione straordinaria pontile di carico scarico merci n. 17 presso fondamenta del ghetto novissimo in rio del ghetto a cannaregio	24.679,17
13338	gestione territoriale venezia nord	2.000.000,00
13340	gestione territoriale - lido pellestrina	799.999,99
13356	venezia c.s. ed isole interventi urgenti di manutenzione e monitoraggio dello stato del patrimonio di microportualità urbana	27.735,02
13368	manutenzione della microportualità del centro storico di venezia - passerella diportisti in calle salomon	49.999,76
13376	manutenzione della microportualità del centro storico di venezia - interventi relativi alla messa a norma dei pontili pubblici (coperture, illuminazione, ricoveri, ecc.)	43.975,84
NO13015	gestione della manutenzione dell'edilizia residenziale centro storico	1.000.000,00
<b>Totale</b>		<b>4.600.136,63</b>

## 5. Misure organizzative tendenti a conseguire l'efficienza, produttività ed economicità della gestione

### 5.1. Riduzione del numero di soggetti attuatori dei programmi di opere pubbliche

Nel corso del 2013 si è proseguito con l'auspicata riduzione del numero dei soggetti attuatori dei programmi di opere pubbliche, in considerazione anche dell'esiguità delle risorse disponibili, definendo interventi unici per la manutenzione non più suddivisi territorialmente per Municipalità.

### 5.2 Governance del Gruppo Città di Venezia e affidamenti di servizi in house

Al 31.12.2013 il Comune di Venezia è a capo del Gruppo Città di Venezia composto da 29 società controllate in via diretta ed indiretta, di cui:

- 13 appartenenti al sottogruppo Veritas (multiutility ambientale idrico e servizi vari)
- 5 appartenenti al sottogruppo AVM (mobilità)
- 3 appartenenti al sottogruppo CMV (casinò municipale)
- altre 8 società non appartenenti a specifici sottogruppi

L'esercizio dei poteri di governance (indirizzo coordinamento e controllo) nei confronti del Gruppo è stato puntualmente disciplinato dal Capo V del nuovo Regolamento sul sistema dei controlli interni adottato con delibera di Consiglio comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, in attuazione di quanto disposto dal nuovo art.147 quater del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, come introdotto dall'art.3 D.L. 10 ottobre 2012, n.174, convertito in L. 7 dicembre 2012.

Il sistema di controlli è finalizzato a far sì che le attività, le risorse e l'intera organizzazione delle Società partecipate siano dirette al perseguimento degli obiettivi stabiliti dal Comune in qualità di socio, rendendone effettivi l'attività di indirizzo e controllo e nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità nonché dei principi di efficacia, efficienza, economicità.

Per l'attuazione delle finalità perseguite, il sistema di controllo delle società del Gruppo, presidiato da apposito Settore incardinato nella Direzione Sviluppo Economico e Partecipate, si articola nelle seguenti tipologie di controllo:

a) controllo societario che si esplica:

- 1) nella fase di formazione dello statuto e dei suoi aggiornamenti;
- 2) nella definizione del sistema di *governance* anche mediante l'adozione di direttive e regolamenti;
- 3) nella verifica della situazione societaria delle singole partecipate anche sulla base delle relazioni prodotte dai rispettivi organi di controllo interni ed esterni;

b) controllo economico/finanziario che si esercita attraverso il monitoraggio:

- 1) *ex ante* orientato all'analisi ed approvazione dei budget;
- 2) concomitante attraverso la predisposizione di periodici report economico/finanziari infrannuali sullo stato di attuazione dei budget e dei piani industriali;
- 3) *ex post* attraverso l'analisi ed approvazione dei bilanci consuntivi individuali e, con riferimento alle società controllate di primo livello, ai rispettivi bilanci consolidati ove esistenti;

c) controllo di efficienza, efficacia ed economicità della gestione, con lo scopo di assicurare il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Amministrazione, che si concreta in diverse fasi:

- 1) *ex ante* definizione preventiva, in sede di documenti di programmazione dell'Ente, degli obiettivi gestionali assegnati alle società;
- 2) concomitante mediante report periodici sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati;
- 3) *ex post* attraverso la valutazione a consuntivo del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti e della motivazione degli eventuali scostamenti;

d) controllo sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica, che si esplica sulla base delle normative vigenti che disciplinano gli obblighi in materia di Società partecipate dagli enti pubblici;

e) controllo su singoli atti e/o situazioni in essere presso le Società controllate, anche a seguito di specifiche interpellanze e/o interrogazioni consiliari, o di iniziativa di altri Organi dell'Amministrazione;

f) controllo atto a rilevare i rapporti finanziari tra il Comune e le Società partecipate mediante la creazione di un apposito sistema informativo.

Quanto all'organizzazione del Gruppo, si segnala che nel corso del 2013 si è completato il processo di costituzione del sottogruppo Mobilità, con il trasferimento alla Capogruppo AVM Spa anche delle quote in

PMV Spa, che si affianca alle altre società già controllate da AVM (Vela Spa e ACTV Spa e la controllata di quest'ultima Venice by boat Spa).

Si sono pertanto ottenuti gli obiettivi di sinergia nel coordinamento generale delle attività operative gestite dalle società preposte alla mobilità urbana e nella prestazione dei relativi servizi di staff ora accentrati nella holding capogruppo.

In un'ottica di semplificazione gestionale, nonché di contenimento dei costi degli Organi amministrativi, è stata adottata la delibera Consiglio comunale n.47/2013 che ha previsto la possibilità di introdurre negli Statuti delle società controllate la figura dell'Amministratore Unico, già adottata al momento in quattro società.

Nell'ambito degli interventi di razionalizzazione infragruppo, si segnala l'accentramento in Insula di tutte le attività di lavori pubblici sul territorio affidate alle società controllate, compresi quelle afferenti la mobilità, mediante il trasferimento a tale società del ramo d'azienda a ciò dedicato di AVM, valorizzando l'utilizzo sinergico delle competenze professionali in materia presenti nel Gruppo.

Un impegno rilevante è stato profuso nel progetto di affidamento a terzi della gestione della Casa da gioco mediante procedura di gara, oggetto della delibera n. 70/2013 del Consiglio comunale, sia sul fronte dell'acquisizione delle autorizzazioni ministeriali, che sul fronte della predisposizione dello schema di concessione, nonché dei documenti di gara.

Il relativo bando, emanato a fine 2013, ha peraltro avuto esito infruttuoso non essendo stata formulata alcuna offerta, neppure da parte dei tre operatori che si erano accreditati per la due diligence.

Il mancato perfezionamento della cessione a terzi della casa da gioco impone all'Amministrazione l'adozione di urgenti provvedimenti alternativi per riequilibrare in tempi rapidi la pesante situazione economico-finanziaria della CMV Spa, gravata da un elevato indebitamento e con un patrimonio netto che, dopo le perdite dell'esercizio 2013, è ormai sceso in prossimità dei limiti minimi di legge

Per quanto riguarda gli affidamenti in-house alle Società controllate, si evidenzia che l'obbligo di cessione/liquidazione delle società strumentali disposto dall'art.4 del DL 95/2012 è venuto meno per effetto dell'abrogazione della suddetta norma da parte della Legge 147/2013, facendo quindi rientrare il rischio di dover adottare provvedimenti della specie per le Società Insula e Venis.

Pertanto ad inizio 2014 con la delibera del Consiglio comunale n. 13 del 17.3.104 è stato rinnovato per 5 anni l'affidamento ad Insula dell'esecuzione di lavori pubblici di manutenzione urbana, della amministrazione e manutenzione del patrimonio comunale ad uso residenziale e non e di altri servizi minori.

Per Venis l'affidamento della gestione del sistema informativo comunale scade a fine 2015.

Entrambe le società hanno chiuso il bilancio 2013 in utile.

Nel campo degli affidamenti del Trasporto Pubblico Locale il Consiglio comunale con delibera N. 94 del 9.12.2013 ha approvato la costituzione del nuovo Ente di Bacino, insieme con Provincia di Venezia e Comune di Chioggia, a cui spetteranno le competenze in materia di organizzazione dei servizi di trasporto nell'ambito del bacino territoriale provinciale.

Con tale delibera è stata altresì validata la Relazione ex art. 34 comma 20 del DL 179/2012, redatta dalla

Giunta, che definisce i criteri per i nuovi affidamenti del TPL per l'ambito urbano di Venezia, definitivamente confermati dall'Assemblea del Consiglio di Bacino nella riunione del 16 giugno 2014.

Si procederà pertanto nell'affidamento in-house del TPL urbano per tre anni (prorogabili di altri tre se si realizzeranno gli obiettivi di riequilibrio economico del piano industriale) alla capogruppo AVM Spa, che si avvarrà del supporto operativo di ACTV e Vela, salvo una quota del 10% che verrà messa a gara.

Il Bilancio consolidato 2013 del Gruppo AVM ha sensibilmente ridotto nel 2013 le perdite dell'esercizio precedente, e ha soprattutto migliorato la capacità di generazione di cassa dalla gestione, rispettando pienamente gli obiettivi di riequilibrio economico del piano industriale 2013-2015.

Nel corso del 2013, a seguito dell'introduzione della TARES in sostituzione della precedente TIA, è stato affidato a Veritas Spa la gestione del tributo, in sinergia con la gestione del servizio integrato rifiuti. Detto affidamento è stato confermato anche nel 2014 con riferimento alla TARI, che ha sostituito la TARES ad un solo anno dalla sua introduzione.

Il gruppo Veritas ha ottenuto anche nel 2013 una positiva performance economica, con un utile netto di 5 milioni.

Tutte le altre società direttamente controllate dal Comune di Venezia (AMES, IVE, Venezia Spiagge, Marco Polo System, LIVE in liquidazione) hanno registrato nel bilancio 2013 un risultato economico positivo.

Si segnala infine che anche il settore dei servizi pubblici locali affidato in house è stato interessato dal nuovo Regolamento sul sistema dei controlli approvato con la delibera CC 16/2013, che prevede la creazione e la gestione di un sistema informativo finalizzato a:

- a) verificare i contratti di servizio e le modalità di adempimento degli stessi, relativamente agli aspetti qualitativi;
- b) analizzare la qualità dei servizi affidati alle Società partecipate, anche mediante l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni all'ente.

L'attività di controllo della qualità dei servizi erogati dalle società partecipate si esplica attraverso la verifica:

- a) del rispetto dei parametri quali-quantitativi previsti dai singoli disciplinari tecnici e dalle Carte dei Servizi e della Qualità dei Servizi Pubblici Locali;
- b) dei risultati delle indagini di soddisfazione dell'utenza di tipo quantitativo (questionari) o qualitativo (focus group o gruppi di approfondimento);
- c) del sistema di gestione dei reclami, dei tempi medi e delle modalità di risposta all'utenza;
- d) della realizzazione dei progetti di miglioramento previsti dalle rendicontazioni annuali sui servizi sulla base degli obiettivi assegnati alle società.

### **5.3. Razionalizzazione dei processi gestionali: il *Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento***

La legge finanziaria 2008 (L. 244/07) prevede all'art. 2, commi 594 e successivi che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, gli Enti locali adottino piani triennali per l'individuazione

di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel rispetto di tale prescrizione, il Comune di Venezia - con deliberazione di Giunta n. 557 del 25/10/2013 - ha adottato il *Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento per il triennio 2013-2015*, che consta di quattro sezioni:

- A) spese relative alla strumentazione informatica, rete di trasmissione dati, telefonia fissa e telefonia mobile;
- B) spese relative alle fotocopiatrici e multifunzione;
- C) spese relative ai mezzi motorizzati di servizio;
- D) spese dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il Piano 2013 presenta una nuova strutturazione dei contenuti rispetto al precedente, essendo stata la parte descrittiva integrata con tabelle indicanti gli stanziamenti di bilancio e i principali dati quantitativi riferiti alle spese oggetto d'analisi, con l'evidente intento di rendere il documento più idoneo a rappresentare la finalità della norma.

Il *Piano* è pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente-Performance-Risultanze Controlli Interni, nel rispetto delle forme di pubblicità previste dalla normativa.

E' stato predisposto il relativo documento di rendicontazione per l'esercizio 2013 che dà conto, nella parte descrittiva, delle misure di razionalizzazione effettivamente adottate rispetto a quelle annunciate nel *Piano* e, nella parte numerica, dei risultati effettivamente realizzati.

#### **5.4. Razionalizzazione dei processi gestionali: *la Relazione CONSIP***

Al fine di razionalizzare e soprattutto economizzare la spesa pubblica, il legislatore ha disciplinato il ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico per tutti gli acquisti di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni, prevedendo una disciplina speciale riferita a puntuali categorie merceologiche e le specifiche ipotesi in cui sono consentite procedure autonome.

L'art. 26, comma 4, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. (legge finanziaria 2000) assegna ai responsabili degli uffici preposti al Controllo di Gestione il compito di predisporre annualmente una relazione - da sottoporre all'organo di direzione politica - riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione delle disposizioni del medesimo articolo.

Il Settore Controllo Interno e Statistica informa che tale relazione è in corso di predisposizione e che sarà resa disponibile sul sito internet istituzionale, come previsto dalla normativa.

## **6. Considerazioni conclusive**

Ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. d, Tuel, la relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione e sullo schema di Rendiconto "*contiene l'attestazione sulla corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti*

*a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione".*

La relazione dell'Organo di revisione si configura pertanto come un documento avente natura mista, a cavallo tra un *audit report* ed una *management letter*, finalizzato teleologicamente ad evidenziare le criticità emerse nel corso del processo revisionale ed a trasformarle in opportunità di miglioramento continuo, anche nello spirito della direttiva Nicolais<sup>3</sup> e della riforma Brunetta.<sup>4</sup>

In virtù di ciò, sarebbe certamente fuori luogo pretendere di ricavare da essa una diagnosi organizzativa *completa*, sia per la palese asimmetria tra l'analisi dei punti di forza dell'organizzazione (estranea agli scopi di questo documento) e quella dei punti di debolezza (su cui si appunta necessariamente il processo revisionale), sia per la parzialità degli aspetti organizzativi investigati, che si concentrano soprattutto sui controlli interni.

Pertanto il lavoro svolto dall'Organo di revisione deve essere visto in questa prospettiva e non certamente in quella di offuscare le molte eccellenze presenti nel Comune di Venezia, la cui trattazione tuttavia esula – per le ragioni anzidette – dagli scopi di questo documento.

L'Organo di revisione desidera infine ringraziare per la continua e competente collaborazione fornita nel corso dei lavori di revisione da parte degli Uffici Comunali ed in particolare dalle Direzioni Finanza, Bilancio e Tributi, Società partecipate, Programmazione e controllo.

---

<sup>3</sup> Cfr. Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, "Per una pubblica amministrazione di qualità", Dipartimento della funzione pubblica, dir. 19.12.06.

<sup>4</sup> Cfr. L. 15/09 e Dlgs 150/09.



**PARERE REVISIONALE**

Tenuto conto di quanto esposto, rilevato e raccomandato *supra*, il Collegio dei Revisori dei Conti - richiamati gli effetti delle raccomandazioni espresse nell'ambito delle considerazioni finali - attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, comprensivo dei rendiconti delle istituzioni comunali.

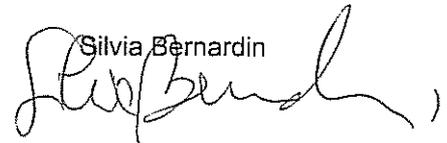
Venezia, 18 giugno 2014

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Massimo Da Re (Presidente)



Silvia Bernardin



Maria Giovanna Ronconi

